

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

**RETI VALTELLINA
VALCHIAVENNA S.R.L., IN
SIGLA
RE.V.V. S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: SONDRIO SO VIA RAGAZZI
DEL '99 19

Codice fiscale: 01017590140

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF-A O ESEF DI TIPO INLINEXBRL ZIP o XHTML	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	44
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	50
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	67
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	71

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2023**

“Il sottoscritto Marco Levi in qualità di legale rappresentante della società RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA SRL - consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale”

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Prospetti in unità di euro

ATTIVITA'		31.12.2023	31.12.2022 Riesposto (*)
Rif. Nota	Attività non correnti		
1	Immobili, impianti e macchinari	4.016.703	4.179.912
2	Attività immateriali	28.071.490	23.319.202
3	Partecipazioni	700	700
4	Altre attività non correnti	36.641	36.741
5	Attività per imposte differite	154.803	181.896
	Totale Attività non correnti	32.280.337	27.718.451
Rif. Nota	Attività correnti		
6	Rimanenze	2.141.536	1.252.987
7	Crediti commerciali	2.388.094	1.139.960
	<i>crediti verso clienti</i>	1.627.472	801.888
	<i>crediti verso parti correlate</i>	760.622	338.072
8	Altri Crediti	538.696	1.260.324
	<i>altri crediti verso altri</i>	245.682	1.260.324
	<i>altri crediti verso parti correlate</i>	293.014	0
9	Crediti per imposte correnti	26.132	6.466
10	Altre attività finanziarie correnti	1.874.634	-
	<i>altre att. fin. correnti verso parti correlate</i>	1.874.634	-
11	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.069	67.144
	Totale attività correnti	6.980.161	3.726.881
	TOTALE ATTIVITA'	39.260.498	31.445.332

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		31.12.2023	31.12.2022 Riesposto (*)
Rif. Nota	Patrimonio Netto		
12	Patrimonio Netto	23.268.128	22.996.542
	<i>Capitale Sociale</i>	2.000.000	2.000.000
	<i>Riserve</i>	20.002.728	19.578.130
	<i>Utile/(perdita) d'esercizio</i>	1.265.400	1.418.412
	Totale Patrimonio netto	23.268.128	22.996.542
Rif. Nota	Passività non correnti		
13	Finanziamenti a lungo termine	8.300.000	4.300.000
	<i>finanziamenti verso parti correlate</i>	8.300.000	4.300.000
14	Altre passività finanziarie non correnti	115.919	142.836
15	Benefici ai dipendenti	447.335	479.355
16	Fondi a lungo termine	95.645	95.645
17	Passività per imposte differite	191.850	221.749
18	Altre passività non correnti	60.512	75.535
	Totale passività non correnti	9.211.261	5.315.120
Rif. Nota	Passività correnti		
19	Debiti verso banche	122	122
20	Altre passività finanziarie	36.588	71.639
	<i>debiti verso fornitori</i>	36.588	34.429
	<i>debiti verso parti correlate</i>	-	37.210
21	Debiti Commerciali	4.539.975	1.860.660
	<i>debiti verso fornitori</i>	3.956.411	1.447.514
	<i>debiti verso parti correlate</i>	583.564	413.146
22	Altri debiti	2.204.424	1.183.004
	<i>debiti verso altri</i>	2.204.063	1.072.247
	<i>altri debiti verso parti correlate</i>	361	110.757
23	Debiti per imposte correnti sul reddito	-	18.245
	Totale passività correnti	6.781.109	3.133.670
	TOTALE PASSIVITA'	39.260.498	31.445.332

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

CONTO ECONOMICO

Rif. Nota	Ricavi delle vendite	2023	2022 Riesposto (*)
24	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.278.442	7.301.809
	<i>vs. terzi</i>	4.080.066	3.944.032
	<i>vs. parti correlate</i>	3.198.376	3.357.777
25	Altri ricavi e proventi operativi	710.189	987.533
	<i>vs. terzi</i>	603.874	899.741
	<i>vs. parti correlate</i>	106.315	87.792
	Totale ricavi delle vendite	7.988.631	8.289.342
Rif. Nota	Costi operativi		
26	Variazione delle rimanenze PF, semilavorati e prodotti in corso	(888.549)	(95.776)
27	Costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi	3.868.898	3.194.185
	Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	1.061.377	349.569
	<i>vs. terzi</i>	994.199	216.349
	<i>vs. parti correlate</i>	67.178	133.220
	Costi per servizi	2.783.673	2.831.676
	<i>vs. terzi</i>	1.845.453	2.012.290
	<i>vs. parti correlate</i>	938.220	819.386
	Costi per godimento di beni di terzi	23.848	12.940
28	Costi per il personale	1.091.476	1.068.554
	<i>personale dipendente</i>	890.726	868.047
	<i>vs. parti correlate</i>	200.750	200.507
29	Oneri diversi di gestione	228.576	279.392
30	Ammortamenti e svalutazioni	1.950.092	1.760.924
	Totale Costi operativi	6.250.493	6.207.279
	UTILE OPERATIVO	1.738.138	2.082.063
Rif. Nota	Gestione finanziaria		
31	Proventi (oneri) finanziari	(138.182)	(49.658)
	<i>vs. terzi</i>	(17.589)	(7.831)
	<i>vs. parti correlate</i>	(120.593)	(41.827)
	Totale Gestione finanziaria	(138.182)	(49.658)
	UTILE ANTE IMPOSTE	1.599.956	2.032.405

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

Rif. Nota	Imposte sul reddito		
32	Imposte correnti	(339.314)	(658.300)
	vs. terzi	(79.898)	(100.604)
	vs. parti correlate	(259.416)	(557.696)
33	Imposte differite	4.758	44.307
	Totale imposte sul reddito	(334.556)	(613.993)
	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ DESTINATE A CONTINUARE	1.265.400	1.418.412
	UTILE DELL'ESERCIZIO	1.265.400	1.418.412

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		2023	2022
Utile dell'esercizio		1.265.400	1.418.412
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio:			
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti		8.138	46.260
Imposte sul reddito		(1.953)	(11.102)
Totale utile/perdita complessiva (al netto delle imposte)		6.185	35.158
Totale utile/perdita complessiva (al netto delle imposte)		1.271.585	1.453.570

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

Rendiconto Finanziario	Esercizio 2023	Esercizio 2022 Riesposto (*)
Risultato netto dell'esercizio	1.265.400	1.418.412
<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	<i>259.199</i>	<i>259.615</i>
<i>Ammortamento immobilizzaz. immateriali</i>	<i>1.690.893</i>	<i>1.501.309</i>
<i>(Plusvalenze) / minusvalenze alienazione immobilizzazioni</i>	<i>2.807</i>	<i>7.925</i>
<i>Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti</i>	<i>(23.881)</i>	<i>4</i>
<i>Variazione delle imposte differite</i>	<i>(4.759)</i>	<i>(44.308)</i>
<i>Interessi passivi/(attivi) netti</i>	<i>138.182</i>	<i>49.658</i>
<i>Imposte correnti</i>	<i>339.314</i>	<i>658.300</i>
Totale Flussi non monetari	2.401.755	2.432.503
Variazione del capitale circolante		
<i>Variazione rimanenze</i>	<i>(888.549)</i>	<i>(95.775)</i>
<i>Variazione crediti commerciali ed altri crediti</i>	<i>(258.588)</i>	<i>78.080</i>
<i>Variazione debiti commerciali ed altri debiti</i>	<i>3.784.428</i>	<i>(1.240.160)</i>
<i>Interessi pagati / incassati</i>	<i>(153.803)</i>	<i>(49.913)</i>
<i>Imposte pagate</i>	<i>(755.800)</i>	<i>(329.285)</i>
Variazione del capitale circolante	1.727.688	(1.637.053)
Totale flussi finanziari netti da attività operativa	5.394.843	2.213.862
Flussi finanziari netti da attività di investimento		
<i>Investimenti immobilizzazioni materiali</i>	<i>(83.949)</i>	<i>(68.775)</i>
<i>Investimenti immobilizzazioni immateriali</i>	<i>(6.445.988)</i>	<i>(3.577.094)</i>
Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento	(6.529.937)	(3.645.869)
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento		
<i>Erogazione mutui e debiti finanziari a lungo</i>	<i>4.000.000</i>	<i>-</i>
<i>Variazione altre attività / passività finanziarie</i>	<i>(1.920.981)</i>	<i>1.425.791</i>
<i>Dividendi pagati</i>	<i>(1.000.000)</i>	<i>-</i>
Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di finanziamento	1.079.019	1.425.791
Flusso di cassa netto	(56.075)	(6.216)
Disponibilità liquide di inizio esercizio	67.144	73.360
Disponibilità liquide di fine esercizio	11.069	67.144

(*) I valori dell'esercizio 2022 sono stati riesposti in quanto alcuni valori sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del nuovo trattamento contabile per i contributi ricevuti in conto capitale per la realizzazione di beni strumentali (in particolare per allacciamenti alle reti). Dal presente bilancio vengono iscritti tra le immobilizzazioni rilevandoli a diretta deduzione delle immobilizzazioni di riferimento e accreditando di conseguenza a conto economico il valore in riduzione del relativo ammortamento, in correlazione con il periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. Fino al 31 dicembre 2022 i contributi venivano, viceversa, esposti nel passivo ed accreditati pro quota a conto economico in connessione alla vita utile residua dei cespiti a cui facevano riferimento. Conseguentemente, i dati comparativi dell'esercizio 2022 sono stati riesposti in ossequio al trattamento contabile applicato per l'esercizio 2023, senza comportare alcun effetto sul patrimonio netto e sul risultato netto del precedente esercizio.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

Prospetto variazioni Patrimonio Netto Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. al 31.12.2023

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo quote	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	PN Totale
Patrimonio netto al 01.01.2022	2.000.000	18.874.575	231.868	(42.031)	0	478.561	21.542.973
Destinazione risultato			23.928		454.633	(478.561)	0
Dividendi agli azionisti							0
Operazioni con soci	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni				(1)			(1)
Risultato dell'esercizio						1.418.412	1.418.412
Variazione Other Comprehensive Income				35.158			35.158
Risultato complessivo dell'esercizio	0	0	0	35.158	0	1.418.412	1.453.570
Patrimonio al 31.12.2022	2.000.000	18.874.575	255.796	(6.874)	454.633	1.418.412	22.996.542
Patrimonio netto al 01.01.2023	2.000.000	18.874.575	255.796	(6.874)	454.633	1.418.412	22.996.542
Destinazione risultato			70.921		1.347.491	(1.418.412)	0
Dividendi agli azionisti					(1.000.000)		(1.000.000)
Operazioni con soci	0	0	0	0	(1.000.000)	0	(1.000.000)
Altre variazioni				1			1
Risultato dell'esercizio						1.265.400	1.265.400
Variazione Other Comprehensive Income				6.185			6.185
Risultato complessivo dell'esercizio	0	0	0	6.185	0	1.265.400	1.271.585
Patrimonio al 31.12.2023	2.000.000	18.874.575	326.717	(688)	802.124	1.265.400	23.268.128
		B-D	B-D	A-B-C	A-B-C		

Legenda
 A: per aumento capitale sociale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai soci
 D: per distribuzione ai soci per la quota
 eccedente il 20% del capitale sociale

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
 Marco Bormetti



Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

NOTE ESPLICATIVE

“Il sottoscritto Marco Levi in qualità di legale rappresentante della società RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA SRL - consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale”

1 Informazioni societarie

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. (di seguito anche Reti VV) è una società con sede in Sondrio (SO), via Ragazzi del '99 n. 19, iscritta nel Registro delle Imprese di Sondrio, sezione ordinaria, al numero di iscrizione e codice fiscale 01017590140, Repertorio Economico Amministrativo n. 76637.

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della società Acinque S.p.A. con sede in via Canova, 3 – Monza, che è socio unico della Società.

Reti VV S.r.l. opera nei seguenti settori:

- Distribuzione energia elettrica
- Distribuzione gas
- Gestione e manutenzione impianti di Illuminazione Pubblica comunali.

2 Attestazione di conformità agli IFRS e prospetti di bilancio

La controllante Acinque S.p.A. è quotata al mercato Euronext Milano (ex Mercato Telematico Azionario di Milano), pertanto, redige il bilancio individuale e consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS).

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 19 luglio 2002, per gli esercizi iniziati il 1° gennaio 2005 o successivamente, le società possono redigere il bilancio individuale conformemente agli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea, se controllate da società che redigono il bilancio consolidato secondo tali principi e che abbiano emesso titoli negoziati in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea.

Conseguentemente, il bilancio d'esercizio di Reti VV S.r.l. è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

Il bilancio è presentato in unità di euro, moneta funzionale della Società, e tutti i valori indicati nelle note sono arrotondati alle migliaia di euro salvo quando diversamente indicato.

I prospetti di Situazione Patrimoniale-Finanziaria, di Conto Economico, di Conto Economico Complessivo e di Rendiconto Finanziario che la società Reti VV S.r.l. ha scelto di adottare hanno le seguenti caratteristiche:

Situazione patrimoniale finanziaria

Reti VV S.r.l., in funzione della natura delle proprie operazioni ha deciso di esporre le voci della Situazione patrimoniale finanziaria distinguendo:

1. le "attività correnti e non correnti";
2. le "passività correnti e non correnti".

Per ogni voce dell'attivo e del passivo sono evidenziati gli importi che si prevedono debbano essere realizzati o regolati sia entro che oltre dodici mesi dalla data di bilancio.

Conto Economico

Reti VV S.r.l. ha scelto di esporre i costi nello schema di Conto Economico usando una classificazione basata sulla natura degli stessi (materie prime e materiali di consumo utilizzati, costi del personale, svalutazioni e ammortamenti, ecc.).

Conto Economico Complessivo

Negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2023 è riportato, ad integrazione del prospetto di "Conto Economico" che accoglie il risultato economico dell'esercizio, il prospetto di "Conto Economico Complessivo" che include, sia il risultato economico del periodo, sia le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto (Altre componenti dell'utile complessivo).

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo il metodo indiretto in quanto ritenuto rappresentativo della realtà operativa della società.

3 Nuovi principi IFRS ed interpretazioni IFRIC in vigore

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2023.

Principi, interpretazioni, modifiche e miglioramenti applicabili per i bilanci 2023

IFRS 17 – Contratti assicurativi

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile per i contratti assicurativi che considera la rilevazione e la misurazione, la presentazione e l'informativa. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 Contratti assicurativi emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad es. vita, danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dal tipo di entità che li emette, così come ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale; sono applicabili alcune eccezioni all'ambito di applicazione. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di fornire un modello contabile per i contratti assicurativi più utile e coerente per gli assicuratori. Contrariamente ai requisiti dell'IFRS 4, che si basano in gran parte sul mantenimento dei precedenti principi contabili locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi, che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:

- Un adattamento specifico per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (l'approccio della commissione variabile);
- Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio.

Definizione delle stime contabili (modifiche allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio.

Illustrazione dei principi contabili (modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio ed all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements)

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "materiali" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le predette modifiche non hanno effetti sulla misurazione o la presentazione delle voci di bilancio, ma unicamente sull'informativa in merito ai principi contabili delle entità. La Società ha aggiornato la propria informativa sulla base del nuovo concetto di rilevanza, senza rilevare impatti significativi sulla *disclosure* delle *accounting policies*.

Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione (modifiche allo IAS 12 Imposte)

Le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura come le locazioni e le passività per lo smantellamento. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio.

International Tax Reform - Pillar Two Model Rules (modifiche allo IAS 12 Imposte)

Le modifiche al principio IAS 12 sono state introdotte per rispondere ai regolamenti BEPS Pillar Two rules dell'OCSE ed includono:

- un'esenzione obbligatoria temporanea alla rilevazione e requisiti di informativa per le imposte differite che derivano dall'implementazione nelle giurisdizioni dei regolamenti Pillar Two rules; e
- i requisiti di informativa per le entità coinvolte per aiutare gli utilizzatori del bilancio a meglio comprendere gli impatti sulle imposte sul reddito che derivano da tale legislazione, in particolare prima dell'effettiva data di entrata in vigore.

L'esenzione obbligatoria temporanea – per il cui utilizzo è richiesto di darne informativa – è immediatamente applicabile. I rimanenti requisiti di informativa si applicano per gli esercizi che iniziano l'1 gennaio 2023 o successivamente.

La modifica non ha impatti sul bilancio d'esercizio in quanto il Gruppo non risulta essere coinvolto dai regolamenti Pillar Two rules in quanto i propri ricavi risultano essere inferiori ai 750 milioni di euro/annui.

Principi, interpretazioni, modifiche e miglioramenti non obbligatori per i bilanci 2023

Modifiche all'IFRS 16

L'International Accounting Standards Board (Board) ha pubblicato nel 2020 l'Exposure Draft intitolato Lease Liability in a Sale and Leaseback. Tale documento specifica il metodo utilizzato da un locatario venditore per misurare inizialmente l'attività relativa al diritto d'uso e la passività per il leasing derivante da una transazione di sale and leaseback ed il modo in cui il locatore - venditore misura successivamente tale passività.

Nel 2021 il Board ha esaminato i feedback ricevuti sull'Exposure Draft. Nella riunione di settembre 2021, l'Interpretations Committee ha discusso il progetto e ha discusso in merito alla direzione del progetto considerando tali feedback. Nel mese di settembre 2022 lo IASB ha modificato l'IFRS 16. Gli emendamenti aggiungono il paragrafo 102A all'IFRS 16. In base a tale paragrafo, al venditore-locatario viene richiesto di determinare i "canoni leasing" o i "canoni leasing rivisti" in modo da non rilevare alcun importo di utile o perdita relativo al diritto d'uso trattenuto dal venditore-locatario stesso. Il paragrafo non prescrive un metodo particolare per ottenere tale risultato.

Modifiche allo IAS 1

Nel mese di gennaio 2020 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1, che chiariscono come un'entità debba classificare le passività come correnti o non correnti.

Si prevede che queste modifiche avranno un impatto significativo su molte entità, con più passività classificate come correnti, in particolare quelle con covenants relativi ai prestiti. Le modifiche sono obbligatorie per i bilanci con inizio il o successivamente al 1° gennaio 2024. In data 31 ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato Non-current Liabilities with Covenants (Modifiche allo IAS 1) per chiarire come le condizioni che un'entità deve rispettare entro dodici mesi dalla data di bilancio influiscono sulla classificazione di una passività.

Le modifiche allo IAS 1 specificano che i covenants da rispettare dopo la data di bilancio non incidono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di bilancio. Le modifiche richiedono invece che una società fornisca informazioni su tali covenants nelle note al bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2024.

La Società, inoltre, non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

4 Principi contabili rilevanti

Rispetto al precedente esercizio, si segnala il diverso trattamento contabile adottato dalla Società per i contributi ricevuti in conto capitale per la realizzazione di beni strumentali. Dal 2023 vengono iscritti tra le immobilizzazioni rilevandoli a diretta deduzione delle immobilizzazioni di riferimento e accreditando di conseguenza a Conto economico il valore in riduzione del relativo ammortamento, in correlazione con il periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. Fino al 31 dicembre 2022 i contributi venivano, viceversa, esposti nel passivo ed accreditati pro quota a conto economico in connessione alla vita utile residua dei cespiti a cui facevano riferimento. Conseguentemente, i dati comparativi dell'esercizio 2022 sono stati riesposti in ossequio al trattamento contabile applicato per l'esercizio 2023, senza comportare alcun effetto sul patrimonio netto e sul risultato netto del precedente esercizio.

A parte quanto sopra, i principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, fatta

eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2023 di cui al precedente paragrafo 3.

I criteri di valutazione ritenuti materiali dalla Società per la redazione del bilancio d'esercizio sono indicati nei punti seguenti.

4.1 Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato dell'onere futuro per il ripristino ambientale del sito oppure dello smantellamento che si stima di sostenere.

Nel corso del 2023 si è proceduto a riclassificare i contributi allaccio a diretta variazione delle immobilizzazioni.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da vita utile differente sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti (cosiddetto *Component Approach*).

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati in base alla vita utile residua del bene cui fanno riferimento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Terreni e fabbricati	
Fabbricati industriali (Servizio Elettrico)	2,5
Fabbricati industriali (Servizio Gas)	2,5
Altri fabbricati	2,5
Impianti e macchinari	
<i>Impianti di Produzione</i>	9,0
<i>Impianti Elettrici:</i>	
Stazioni di trasf. - manif.	3,33
Stazioni di trasf. - trasf.	3,33
Stazioni di trasf. - altre apparecch.	3,33
Prese utenti	2,86
Reti I.P.	2,86
Reti di distribuzione M.T.	2,86
Reti di distribuzione B.T.	2,86

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

Impianti Gas:	
Condotte per usi civili (reti urbane)	2,0
Condotte di deriv. e allac. (punti gas)	2,5
Costruzioni leggere (muratura)	2,5
Costruzioni leggere (metalliche)	2,5
Impianti principali e secondari	5,0
Attrezzature industriali e commerciali	
Apparecchi di misura (Servizio Elettrico)	5,0
Contatori elettronici (Servizio Elettrico)	6,67
Apparecchi di misura (Servizio Gas)	6,67
Misuratori elettronici (Servizio Gas)	6,67
Attrezzatura varia	
Attrezzatura varia Servizio Gas	14,3
Altri beni	
Automezzi da trasporto Servizio Gas	14,3
Automezzi da trasporto Servizio Elettrico	20,0
Autovetture	20,0
Macchine elettroniche	20,0
Macchine elettroniche Servizio Gas	6,67
Mobili e arredi	5,88
Mobili e arredi Servizio Gas	14,3

Leasing

Le attività per diritti d'uso vengono riconosciute alla data di inizio del leasing, ossia la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso.

Le attività per diritti d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rideterminazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per diritti d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio del contratto stesso. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del contratto o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, l'attività consistente nel diritto d'uso viene ammortizzata dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

Le passività di leasing sono iscritte al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati alla data di bilancio. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore, gli immobili, impianti e macchinari e le attività immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (cd. Impairment test).

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le perdite di valore sono contabilizzate nell'utile/perdita dell'esercizio. Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata nell'utile/perdita dell'esercizio.

4.2 Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value con imputazione degli effetti al patrimonio netto; quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite di valore. Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

4.3 Attività immateriali

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono rilevate al costo e presentate al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Software

Le attività immateriali rappresentate da software, sono iscritte al costo e sono ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per un periodo di 5 anni.

Accordi per servizi in concessione

L'IFRIC 12 dispone che in presenza di determinate caratteristiche dell'atto di concessione, le infrastrutture asservite all'erogazione di servizi pubblici in concessione siano iscritte nelle attività immateriali e/o nelle attività finanziarie a seconda se rispettivamente il concessionario abbia diritto a un corrispettivo da parte del cliente per il servizio fornito e/o abbia diritto a riceverlo dall'ente pubblico concedente. Tali accordi si riferiscono ai contratti di concessione per l'uso delle infrastrutture per lo svolgimento dell'attività di distribuzione gas ed energia elettrica, rilevati in bilancio in accordo con quanto previsto dall'IFRIC 12 ("Accordi per servizi in concessione").

Nello specifico, le concessioni in capo alla Società sono riportate all'elenco riportato al paragrafo 12.1 - Elenco delle concessioni.

Le concessioni a vita utile definita sono iscritte al costo, rappresentato dal fair value attribuito in sede di conferimento da parte della controllante Acinque S.p.A., incrementato degli investimenti effettuati nel corso degli esercizi per l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture ed esposto al netto delle dismissioni effettuate e dei relativi ammortamenti cumulati.

Il processo di ammortamento delle attività relative agli accordi per servizi in concessione considera sia l'ottenimento dei benefici economici derivanti dall'utilizzo sia il valore residuo dell'infrastruttura, così come previsto dal quadro normativo di riferimento.

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini *di valore*.

4.4 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee, per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. A tale scopo, il saldo esposto nella situazione patrimoniale è al netto di un fondo svalutazione specifico. La configurazione dei costi adottata è il costo medio ponderato.

4.5 Strumenti finanziari

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario. Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al Fair Value Through Profit or Loss (FVTPL), i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Classificazione e valutazione successiva

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base al costo ammortizzato o al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al Fair Value Through Other Comprehensive Income (FVOCI), come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Al momento della rilevazione iniziale, la Società può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

- Attività finanziarie valutate al FVTPL: queste attività sono valutate successivamente al fair value. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.
- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il

costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.

Valutazione delle perdite attese su crediti

Le perdite attese su crediti (ECL, Expected Credit Losses) sono una stima delle perdite su crediti ponderata in base alle probabilità. Le perdite su crediti sono il valore attuale di tutti i mancati incassi (ossia la differenza tra i flussi finanziari dovuti all'entità conformemente al contratto e i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere).

Le ECL, sono attualizzate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

Eliminazione contabile

- **Attività finanziarie:** le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria. La Società è coinvolta in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

- **Passività finanziarie:** la Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. La Società elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati. La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, la Società ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

4.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista, aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi o meno dalla data originaria di acquisizione, che sono soggetti a un rischio irrilevante di variazione del *fair value* e sono utilizzati dalla Società per la gestione degli impegni a breve termine.

4.7 Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, anche se non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”.

Nei programmi a contributi definiti l’obbligazione dell’impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un’entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. In considerazione, rispettivamente, dell’incertezza relativa al momento in cui verrà erogato, ovvero del periodo di durata dell’erogazione, il Trattamento Fine Rapporto è assimilato a un programma a benefici definiti.

Gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio siano rilevati immediatamente nel Conto Economico Complessivo (*Other Comprehensive Income* di seguito OCI), senza che gli stessi siano rilevati nel Conto Economico nell’anno in cui sorgono. Sono rilevati a Conto Economico il *Service Cost*, ovvero il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro relativo all’attività lavorativa prestata nel periodo corrente, e l’*Interest Cost*, ovvero gli interessi su quanto maturato ad inizio periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo.

4.8 Fondi rischi e oneri

La Società rileva un fondo quando ha assunto un’obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l’impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all’obbligazione. L’importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

4.9 Ricavi

La rilevazione dei ricavi è basata sui seguenti cinque step previsti dall’Ifrs 15: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle *performance obligation*, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all’atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo in un lasso di tempo diluito e prolungato (*overtime*), oppure in uno specifico momento temporale (*at a point in time*).

4.10 Costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

4.11 Proventi e oneri finanziari

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento gli interessi attivi di competenza registrati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario.

Gli oneri finanziari si rilevano a Conto Economico secondo il criterio della competenza temporale e sono iscritti per l'importo dell'interesse effettivo.

4.12 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate in base al "metodo patrimoniale" (*liability method*) sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte nella situazione contabile e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le imposte differite non sono iscritte se connesse all'iscrizione iniziale di una attività o una passività in una operazione diversa da una Business Combination e che non ha impatto sul risultato e sull'imponibile fiscale.

Le attività e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti e le imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

4.13 Continuità aziendale

Il bilancio di Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

4.14 Utilizzo di stime e valutazione

La redazione dei prospetti contabili richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono state utilizzate nella valutazione dell'*Impairment test*, per determinare alcuni ricavi di vendita, per i fondi per rischi e oneri, i fondi svalutazione crediti e gli altri fondi svalutazione, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti e le imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono immediatamente iscritti a Conto Economico.

Recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Di seguito vengono illustrate le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette stime contabili. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Valore recuperabile delle concessioni

Il relativo processo di ammortamento a quote costanti considera i benefici economici derivanti dall'utilizzo delle infrastrutture ed il valore di rimborso atteso (valore recuperabile) alla scadenza della concessione.

Le modalità per la determinazione del valore di rimborso atteso sono disciplinate da un articolato quadro normativo di riferimento. In taluni casi, tale contesto normativo, può essere subordinato alle clausole contrattuali previste negli accordi di concessione.

Fondo svalutazione crediti

L'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2018 dell'IFRS 9 ha prodotto sul Gruppo una modifica nella rilevazione delle perdite su crediti. L'approccio adottato è di tipo prospettico, incentrato sulla probabilità di perdite future su crediti, anche in assenza di eventi che facciano presagire la necessità di svalutare una posizione creditoria (*Expected Losses*).

Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche, a maggior ragione in questo periodo caratterizzato da una congiuntura economica negativa, potrebbero riflettersi in variazioni del fondo rischi su crediti.

Attività per imposte differite

Al 31 dicembre 2023 il bilancio della Società evidenzia attività per imposte differite per circa €/000 155.

Tali imposte differite sono state contabilizzate tenendo in considerazione la recuperabilità delle stesse, sulla base delle aspettative reddituali future della Società.

L'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni caso per caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. La stima degli accantonamenti è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte del management della società. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

Benefici ai dipendenti

I calcoli delle spese e delle passività associate sono basati su ipotesi attuariali. Gli effetti derivanti da eventuali modifiche di tali ipotesi attuariali sono rilevati in una specifica riserva di Patrimonio netto.

Ratei distribuzione energia elettrica e gas

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

La Società per il calcolo dei ratei relativi alle suddette attività, che forniscono il valore della competenza economica relativo alle vendite dell'esercizio, applica una specifica metodologia di stima basata su ipotesi considerate ragionevoli e realistiche, sulla base delle evidenze interne ed esterne conosciute alla data della stima, nonché dei dati consuntivi desumibili dalla contabilità alla data della loro determinazione.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

5 Commenti alle principali voci di bilancio

Si precisa che tutti i valori sono espressi in Migliaia di Euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Attività non correnti

1 Immobili, impianti e macchinari €/000 4.017 (al 31 dicembre 2022 €/000 4.180)

La tabella seguente evidenzia il dettaglio degli Immobili, Impianti e Macchinari e le movimentazioni intervenute negli ultimi due esercizi:

	COSTO STORICO AL 01/01/2023	INCR.	DECR.	RICLASSI FICHE	COSTO STORICO AL 31/12/2023	F.DO AMM.TO AL 01/01/2023	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
TERRENI	560	-	-	-	560	109	-	-	109	451
FABBRICATI	5.732	36	-	18	5.786	2.348	175	-	2.523	3.263
IMPIANTI E MACCHINARI	70	1	-	-	71	63	-	-	63	8
ATTREZZATURE IND.I E COMM.LI	675	96	(39)	-	732	527	22	-	549	183
ALTRI BENI	1.858	2	-	-	1.860	1.694	62	-	1.756	104
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	26	-	-	(18)	8	-	-	-	-	8
TOTALE ATTIVITA' MATERIALI	8.921	135	(39)	-	9.017	4.741	259	-	5.000	4.017

	COSTO STORICO AL 01/01/2022	INCR.	DECR.	RICLASSI FICHE	COSTO STORICO AL 31/12/2022	F.DO AMM.TO AL 01/01/2022	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO AL 31/12/2022	VALORE NETTO AL 31/12/2022
TERRENI	560	-	-	-	560	109	-	-	109	451
FABBRICATI	5.302	64	-	366	5.732	2.233	164	(49)	2.348	3.384
IMPIANTI E MACCHINARI	64	6	-	-	70	63	0	-	63	7
ATTREZZATURE IND.I E COMM.LI	640	35	-	-	675	509	18	-	527	148
ALTRI BENI	1.858	-	-	-	1.858	1.616	78	-	1.694	164
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	376	16	-	(366)	26	-	-	-	-	26
TOTALE ATTIVITA' MATERIALI	8.800	121	-	-	8.921	4.530	260	(49)	4.741	4.180

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti per un valore netto complessivo di €/000 4.017 (€/000 4.180 al 31 dicembre 2022).

In particolare, alla voce terreni e fabbricati è inclusa la sede di Tirano in via Sant'Agostino n. 13 e la sede dei Servizi Tecnici di via Samaden n. 25 a Sondrio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

2 Attività immateriali
€/000 28.071 (al 31 dicembre 2022 €/000 23.319)

La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle attività immateriali e le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2023:

	COSTO STORICO AL 01/01/2023	INCR.	DECR.	RICLASSI FICHE	COSTO STORICO AL 31/12/2023	F.DO AMM.TO AL 01/01/2023	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
SOFTWARE	1.009	43	-	585	1.637	856	159	-	1.015	622
BENI IN CONCESSIONE	46.679	6.339	(60)	552	53.510	24.643	1.640	(57)	26.226	27.284
ATTIVITÀ IMMATERIALI IN CORSO	1.238	64	-	(1.137)	165					165
TOTALE ATTIVITÀ IMMATERIALI	48.926	6.446	(60)		55.312	25.499	1.799	(57)	27.241	28.071

	COSTO STORICO AL 01/01/2022	INCR.	DECR.	RICLASSI FICHE	COSTO STORICO AL 31/12/2022	F.DO AMM.TO AL 01/01/2022	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO AL 31/12/2022	VALORE NETTO AL 31/12/2022
SOFTWARE	999	10	-	-	1.009	797	59	-	856	153
BENI IN CONCESSIONE	42.420	2.662	(33)	1.629	46.679	23.213	1.442	(21)	24.634	22.045
ATTIVITÀ IMMATERIALI IN CORSO	1.745	1.122	-	(1.629)	1.238					1.238
TOTALE ATTIVITÀ IMMATERIALI	45.164	3.793	(33)		48.926	24.010	1.501	(21)	25.490	23.436

Le attività immateriali sono iscritte per un valore netto complessivo di €/000 28.071 (€/000 26.210 al 31 dicembre 2022).

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

Il dato dell'anno recepisce gli investimenti effettuati prevalentemente sui beni in concessione al netto degli ammortamenti d'esercizio.

Test di Impairment

Alla chiusura dell'esercizio la Società, avvalendosi di un perito indipendente, ha effettuato l'impairment test sul Capitale Investito Netto della Società.

L'impairment test consiste nello specifico nel confronto tra il valore contabile iscritto in bilancio ("carrying amount" del Capitale Investito Netto) ed il valore recuperabile della Società. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il Fair Value e il Valore d'Uso.

La valutazione di quest'ultimo è stata effettuata secondo un approccio basato sulla valorizzazione del capitale investito, rettificato dei valori regolatori della rete. In particolare:

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

- per la porzione di business afferente la distribuzione elettrica, considerando il valore contabile del capitale investito netto alla data del 31.12.2023;
- per la porzione di business afferente la distribuzione gas, considerando la RAB 2023 maggiorata di un premio del 10% (c.d. multiplo VIR/RAB 1,1x), come definito dall'ARERA e dal MISE, che hanno identificato tale multiplo come soglia di attenzione oltrepassata la quale occorre giustificare e sottoporre il VIR a verifica da parte dell'authority; il maggior valore rispetto al dato contabile è stato considerato al netto dell'effetto fiscale teorico sulla plusvalenza latente.

L'esercizio di *impairment* ha evidenziato piena copertura del Valore d'Uso rispetto al *carrying amount* del Capitale Investito Netto.

3 Altre Partecipazioni €/000 1 (al 31 dicembre 2022 €/000 1)

In questa voce trova allocazione il rapporto partecipativo della società verso A2A Security S.C.p.a., società consortile che fornisce servizi di vigilanza con riferimento a beni mobili ed immobili di proprietà delle società consorziate.

4 Altre attività non correnti €/000 37 (al 31 dicembre 2022 €/000 37)

La voce comprende depositi cauzionali a fronte di contratti stipulati per utenze varie. Il valore di iscrizione in bilancio è congruo rispetto al *fair value* della posta in oggetto.

5 Attività per imposte differite €/000 155 (al 31 dicembre 2022 €/000 182)

Le attività per imposte differite hanno subito la seguente movimentazione:

ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile		Aliquota %	Saldo cumulato		Impos- te period- o	Effetto a Patrimo- nio netto
	31.12.20 23	31.12.20 22		31.12.20 23	31.12.20 22		
Fondo svalutazione crediti	177	210	24%	43	50	(7)	
Fondo rischi	130	130	28,20%	23	23	-	
Fondo rischi altri crediti	82	82	24%	20	20	-	
Ripresa ammortamenti ai sensi dell'art. 102/bis TUIR	302	389		72	93	(21)	
Adeguamento Tfr	(13)	(20)	24%	(3)	(4)	3	(2)
TOTALE	678	791		155	182	(25)	(2)

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

Le attività per imposte differite sono state calcolate applicando l'aliquota IRAP del 4,2% come previsto, per le società concessionarie, dall'art. 23 del D.L. 98/2011 (cosiddetta Manovra Finanziaria 2011) e l'aliquota IRES del 24%.

La necessità di modificare la stima originaria degli ammortamenti per i beni materiali delle attività regolate, in modo da poter allineare il valore degli asset in relazione alla "dinamica dei prezzi riconosciuti" così come previsto dall'IFRIC 12, ha reso necessaria l'applicazione formale dell'art. 102 bis del TUIR, con la conseguente iscrizione di quote di ammortamento in eccedenza rispetto a quanto fiscalmente consentito per i beni materiali di alcune attività regolate.

Le attività per imposte differite non transitate a conto economico si riferiscono all'ammontare imputato direttamente a patrimonio netto a seguito dell'adeguamento attuariale del debito relativo ai benefici ai dipendenti.

Attività correnti

6 **Rimanenze**
 €/000 2.142 (al 31 dicembre 2022 €/000 1.253)

La voce comprende materiali e beni necessari ai lavori di manutenzione di impianti e reti.

7 **Crediti Commerciali**
 €/000 2.388 (al 31 dicembre 2022 €/000 1.140)

I crediti ammontano a €/000 2.388 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso clienti: €/000 1.627 (al 31 dicembre 2022 €/000 802)**

Il saldo è composto da crediti verso clienti e fatture da emettere per un importo complessivo pari a €/000 1.896, rettificato in diminuzione dal relativo fondo svalutazione crediti pari a €/000 269.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione è diminuito di €/000 83 per effetto dell'utilizzo del fondo a seguito della chiusura a perdita di alcune posizioni.

Ageing dei crediti

Di seguito si riportano i crediti commerciali suddivisi per scadenza (al lordo del fondo svalutazione), a rappresentazione del rischio di credito esistente:

	Valore contabile	
	31.12.2023	31.12.2022
Crediti commerciali verso terzi		
- Non scaduti	1.727	1.008
- Scaduti da meno di 90 giorni	17	-20
+ Scaduti da 90 giorni a 120 giorni	0	16
- Scaduti da 120 giorni a 365 giorni	28	-3
- Scaduti da 1 anno a 2 anni	51	22

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

- Scaduti da oltre 2 anni	73	131
Totale	1.896	1.154

• **Credito verso parti correlate: €/000 761 (al 31 dicembre 2022 €/000 338)**

Il saldo al 31 dicembre 2023 include crediti verso la consociata A2A Energia per €/000 63, verso il Comune di Sondrio per €/000 83, verso Acinque Energia S.r.l. per €/000 605, verso Acinque Farmacie S.r.l. per €/000 9 e verso Acinque Innovazione S.r.l. per €/000 1.

8 Altri Crediti
€/000 539 (al 31 dicembre 2022 €/000 1.260)

Il saldo della voce risulta dettagliato come segue:

• **Altri crediti verso terzi: €/000 246 (al 31 dicembre 2022 €/000 1.260)**

a) Crediti verso altri: €/000 246 (al 31 dicembre 2022 €/000 1.194)

La voce comprende crediti verso ARERA per contributi sicurezza per €/000 107 (€/000 85 al 31 dicembre 2022), acconti Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per €/000 69 (€/000 1.065 al 31 dicembre 2022), crediti verso ARERA per continuità di servizio elettrico per €/000 43 (€/000 40 al 31 dicembre 2022), oltre a risconti attivi e crediti di varia natura per €/000 27 (€/000 4 al 31 dicembre 2022).

b) Crediti tributari: €/000 0 (al 31 dicembre 2022 €/000 66)

Al 31 dicembre 2022, i crediti riguardavano principalmente la posizione a credito verso l'erario per IVA (posizione a credito nell'esercizio 2023 pari a zero).

• **Altri crediti verso parti correlate: €/000 293 (al 31 dicembre 2022 €/000 0)**

La voce si riferisce all'esposizione creditoria verso la controllante Acinque S.p.a. riferibile al credito IRES per consolidato fiscale.

9 Crediti per imposte correnti
€/000 26 (al 31 dicembre 2022 €/000 6)

La voce si riferisce al saldo a credito IRAP 2023 per €/000 20.
Concorre al saldo anche il credito di €/000 6 relativo al rimborso delle maggiori imposte pagate negli anni dal 2007 al 2011 dalla allora società Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., a cui apparteneva il ramo d'azienda conferito a Reti VV S.r.l.. In base all'art. 2, comma 1 del DI n. 201/2011 (legge 214/11), dal 2012 è prevista infatti la deducibilità dell'IRAP, ai fini delle imposte sui redditi, della quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

10 Altre attività finanziarie correnti
€/000 1.875 (al 31 dicembre 2022 €/000 0)

La voce, si riferisce al credito verso la controllante Acinque S.p.A. derivante dal rapporto di *cash pooling* di Gruppo.

Il tasso applicato a partire dal 1 Luglio 2023 è pari al 3,80% su base annua fissa.

11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
€/000 11 (al 31 dicembre 2022 €/000 67)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti presso istituti di credito.

Il saldo rappresenta i depositi in attesa di utilizzo esistenti sui conti correnti aperti presso istituti di credito per €/000 7, nonché presso la cassa aziendale per €/000 4.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

Patrimonio Netto

12 Patrimonio Netto
€/000 23.268 (al 31 dicembre 2022 €/000 22.996)

DESCRIZIONE	31.12.2023	31.12.2022
Capitale Sociale	2.000	2.000
Riserva sovrapprezzo quote	18.875	18.875
Altre riserve	326	249
Utile (perdita) a nuovo	802	455
Utile (perdita) del periodo	1.265	1.418
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.268	22.996

Per quanto attiene la movimentazione dettagliata delle poste di patrimonio netto si rimanda al relativo prospetto di bilancio.

Al 31 dicembre 2023, il capitale sociale è pari a €/000 2.000, interamente sottoscritto dall'unico socio Acinque S.p.A..

Passività non correnti

13 Finanziamenti a lungo termine
€/000 8.300 (al 31 dicembre 2022 €/000 4.300)

Nell'aprile 2020, la controllante Acinque S.p.A. ha concesso alla Società un finanziamento di €/000 2.000, cui si sono aggiunti finanziamenti aggiuntivi concessi sempre dalla controllante Acinque S.p.A., rispettivamente pari a €/000 2.300, concesso nel maggio 2021, e pari a €/000 4.000 concesso nel mese di maggio 2023.

L'erogazione di tali importi fa seguito all'ottenimento da parte della controllante di un finanziamento concesso dalla Banca dell'Unione Europea BEI per complessivi 100 milioni di Euro, con l'impegno di realizzare specifici investimenti direttamente o per il tramite delle proprie società controllate, mettendo a disposizione delle stesse, in tutto o in parte, tramite finanziamenti infragruppo, la provvista ricevuta in forza del suddetto contratto di prestito. Il prestito ha la garanzia del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), uno dei pilastri dell'*Investment Plan for Europe*, il *Piano Juncker*.

I progetti sono tutti concentrati nei territori di riferimento del Gruppo, e, con specifico riferimento a Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l., riguardano le reti del settore elettrico.

I tre finanziamenti hanno durata di 16 anni con periodo di preammortamento di quattro anni, a tasso fisso.

14 Altre passività finanziarie non correnti
€/000 116 (al 31 dicembre 2022 €/000 143)

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

Il saldo si riferisce alla quota oltre l'esercizio della passività iscritta, a seguito dell'applicazione del principio IFRS 16, in relazione a fabbricati acquisiti con contratti di locazione di lungo periodo.

15 Benefici ai dipendenti €/000 447 (al 31 dicembre 2022 €/000 479)

L'importo al 31 dicembre 2023 si riferisce interamente al Trattamento di Fine Rapporto.

DESCRIZIONE	31.12.2023	31.12.2022
Saldo ad inizio esercizio	484	526
Benefici pagati	(49)	(7)
Trasferimenti	-	-
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro correnti	4	5
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	16	6
(Utili)/perdite attuariali sull'obbligazione	(8)	(51)
Saldo finale del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	447	479

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono:

Data di calcolo	31/12/2023	31/12/2022
Tasso di mortalità	RG48	RG48
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione	3,77% / 3,63%	3,77% / 3,63%
Tasso incremento TFR	3,23%	3,23%
Tasso incremento retribuzioni Operai	1,00%	1,00%
Tasso incremento retribuzioni Impiegati	1,00%	1,00%
Tasso incremento retribuzioni Quadri	1,00%	1,00%
Tasso incremento retribuzioni Dirigenti	2,50%	2,50%
Tasso di anticipazioni	4,50%	4,50%
Tasso d'inflazione	2,30%	2,30%

La Società ha utilizzato l'indice *Iboxx Corporate di rating "AA"* in quanto l'oggetto principale delle attività svolte è in Italia.

Non vi sono costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate non ancora contabilizzate.

Nell'esercizio 2023, la Società, per effetto del principio IAS 19, ha provveduto ad iscrivere direttamente negli *Other Comprehensive Income* un utile attuariale di €/000 8.

Analisi di sensitività

La valutazione dei benefici futuri risente ovviamente di tutte le ipotesi che debbono essere effettuate per la sua individuazione. Al fine di ottenere la sensibilità che il valore attuale, come sopra determinato rispetti tali ipotesi, sono stati condotti alcuni test che forniscono la variazione del valore attuale, a fronte di una predeterminata variazione di alcune delle ipotesi adottate che maggiormente possono influenzare il valore stesso.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

È evidente che la variazione delle ipotesi deve essere effettuata movimentandone una a parità di tutte le altre, per poter osservare la sua specifica influenza sul valore dell'accantonato. Inoltre, la variazione dovrà essere effettuata sia con riferimento ad un incremento che ad un decremento della stessa ipotesi, visto che tale tipo di movimentazione non è strettamente proporzionale alla variazione che viene generata sul valore complessivo dell'accantonato.

Analisi di sensitività del tasso annuo di attualizzazione sui dati al 31.12.2023

variazione delle ipotesi					
freq. Turnover		tasso inflazione		tasso attualizzaz.	
+ 1 %	- 1 %	+ 1/4 %	- 1/4 %	+ 1/4 %	- 1/4 %
448	446	451	444	442	453

16 Fondi a lungo termine €/000 96 (al 31 dicembre 2022 €/000 96)

Il saldo si riferisce per intero a fondi rischi conferiti in data 1° luglio 2018 dalla controllante Acinque S.p.A., già iscritti al 30 giugno 2018 nel bilancio di AEVV S.p.A., società a cui apparteneva il ramo d'azienda oggetto del conferimento.

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	31.12.2023	31.12.2022
Fondo rischi per costi personale	27	27
Fondo rischi danni a terzi	25	25
Fondo rischi conguaglio operazioni straordinarie	44	44
TOTALE FONDI RISCHI	96	96

- per €/000 27 si riferisce al valore attuale, stimato con ragionevolezza sulla base di calcoli matematici attuariali, delle indennità di preavviso, in corso di maturazione, che potrebbero essere corrisposte ai dipendenti della ex Società Servizi Valdisotto S.p.A. in occasione della risoluzione del rapporto di lavoro, nell'ipotesi di mancato preavviso;
- per €/000 25 si riferisce all'accantonamento relativo alla stima dei danni verso terzi a seguito di causa promossa a titolo di richiesta di risarcimento per l'utilizzo, non autorizzato dal proprietario del terreno, per la costruzione di una cabina elettrica;
- per €/000 44 ad un importo a suo tempo accantonato a fronte di passività potenziali connesse all'operazione di fusione per incorporazione in S.E.C.A.M. S.p.A. dei rami Ambientale ed Idrico unitamente alle Società Spl S.r.l. - Tirano e Sca S.r.l. - Morbegno, i cui accordi hanno previsto la condivisione di un contenzioso in essere con l'INPS.

17 Passività per imposte differite €/000 192 (al 31 dicembre 2022 €/000 222)

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile	Aliquot a %	Saldo cumulato	Imposte periodo
----------------------------------	------------	-------------	----------------	-----------------

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

	31.12.2023	31.12.2022		31.12.2023	31.12.2022	
Allocazione ad immobilizzazioni immateriali	680	786	28,2%	192	222	(30)
TOTALE	680	786		192	222	(30)

L'ammontare delle passività per imposte differite si riferisce all'effetto fiscale calcolato sull'allocazione del disavanzo di fusione (*Purchase Price Allocation*) effettuata dalla controllante Acinque S.p.A. nell'ambito del Progetto di Aggregazione a seguito della valorizzazione al *fair value* delle concessioni afferenti al business della distribuzione energia elettrica e al business della distribuzione gas.

Le passività per imposte differite sono state calcolate applicando l'aliquota IRAP del 4,2% come previsto, per le società concessionarie, dall'art. 23 del D.L. 98/2011 (cosiddetta Manovra Finanziaria 2011) e l'aliquota IRES del 24%.

18 Altre passività non correnti
€/000 61 (al 31 dicembre 2022 €/000 76)

La voce è relativa a depositi cauzionali ricevuti dai clienti venditori per €/000 61 (€/000 76 al 31 dicembre 2022).

Passività correnti

19 Debiti verso banche
€ 122 (al 31 dicembre 2022 € 122)

L'importo si riferisce ai rapporti di c/c bancari passivi.

20 Altre passività finanziarie correnti
€/000 37 (al 31 dicembre 2022 €/000 72)

Il saldo si riferisce a:

- **altre passività finanziarie verso terzi**
€/000 37 (al 31 dicembre 2022 €/000 34)

La voce comprende la quota entro l'esercizio della passività iscritta, a seguito dell'applicazione del principio IFRS 16, in relazione a fabbricati acquisiti in *leasing* (si veda la precedente Nota 14).

- **altre passività finanziarie verso parti correlate**
€/000 0 (al 31 dicembre 2022 €/000 37)

Al 31 dicembre 2022, la voce si riferiva alla posizione debitoria verso la controllante Acinque S.p.A. in relazione al rapporto di *cash pooling*.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

21 Debiti commerciali
€/000 4.540 (al 31 dicembre 2022 €/000 1.861)

- **Debiti verso Fornitori: €/000 3.956 (al 31 dicembre 2022 €/000 1.448)**

La voce è costituita da fatture ricevute da fornitori per €/000 3.495 e da fatture da ricevere per €/000 461.

- **Debiti verso parti correlate: €/000 584 (al 31 dicembre 2022 €/000 413)**

Il saldo della voce risulta dettagliato come segue:

a) Debiti verso Controllanti: €/000 325 (al 31 dicembre 2022 €/000 303)

La voce al 31 dicembre 2023 è riferibile a debiti verso la società controllante Acinque S.p.A. per €/000 317 e verso A2A S.p.A. per €/000 8.

b) Debiti verso Imprese consociate €/000 259 (al 31 dicembre 2022 €/000 110)

Il saldo è relativo all'esposizione verso Acinque Energia S.r.l. per €/000 5, verso Lereți SpA per €/000 13 e verso Unareti S.p.A. per €/000 241.

22 Altri Debiti
€/000 2.204 (al 31 dicembre 2022 €/000 1.183)

Il saldo della voce risulta dettagliato come segue:

- **Altri debiti verso terzi: €/000 2.204 (al 31 dicembre 2022 €/000 1.072)**

a) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale:
€/000 84 (al 31 dicembre 2022 €/000 87)

Riguardano la posizione debitoria corrente della società nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

b) Debiti tributari: €/000 151 (al 31 dicembre 2022 €/000 42)

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

DESCRIZIONE	31.12.2023	31.12.2022
Ritenute IRPEF	151	34
Imposta sostitutiva TFR	0	8
TOTALE	151	42

c) Debiti verso altri: €/000 1.969 (al 31 dicembre 2022 €/000 943)

Al 31 dicembre 2023 comprendono passività da liquidare al personale dipendente per retribuzioni e stanziamenti di competenza, per €/000 192 (€/000 186 al 31 dicembre 2022), il debito verso l'ARERA per maggiorazioni sulle quote di distribuzione per €/000 1.119 (€/000 91 al 31 dicembre 2022), il debito verso l'ARERA per perequazione tariffaria per €/000 396 (€/000 447 al 31 dicembre 2022), acconti da clienti per €/000 127 (€/000 125 al 31 dicembre 2022) oltre ad altri debiti di varia natura per €/000 135 (€/000 94 al 31 dicembre 2022).

- **Altri debiti verso parti correlate: €/000 0 (al 31 dicembre 2022 €/000 111)**

a) Altri debiti verso Controllanti: €/000 0 (al 31 dicembre 2022 €/000 111)

Nell'esercizio 2022 la voce si riferiva alla posizione IRES verso Acinque S.p.A. relativa all'adesione al consolidato fiscale, che al 31 dicembre 2023 mostra invece un saldo a credito (si veda la precedente Nota 8).

**23 Debiti per Imposte Correnti sul reddito
€/000 0 (al 31 dicembre 2022 €/000 18)**

La posizione IRAP verso l'erario, a cui si riferiva la voce del precedente esercizio, mostra un saldo a credito al dicembre 2023 (si veda la precedente Nota 9).

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite

24 Ricavi delle vendite e delle prestazioni **€/000 7.278 (2022 €/000 7.302)**

L'ammontare complessivo di questa voce, pari a €/000 7.278, comprende i ricavi derivanti dall'attività caratteristica.

La suddivisione per tipologia di attività è la seguente:

DESCRIZIONE	2023	2022
Distribuzione energia elettrica	5.840	5.885
Distribuzione gas	1.191	1.182
Servizio di illuminazione pubblica	188	183
Riaddebiti ad altre società del Gruppo dei lavori su reti	59	52
TOTALE	7.278	7.302

Per quanto riguarda le transazioni con parti correlate si rinvia ai successivi paragrafi 6 e 7.

25 Altri ricavi e proventi operativi **€/000 710 (2022 €/000 988)**

La voce si compone come segue:

DESCRIZIONE	2023	2022
Incentivi Arera	76	87
Sopravvenienze attive	246	388
Ricavi per lavori su ordinazione	25	119
Ricavi vari da utenti	84	139
Altri ricavi verso parti correlate	106	88
Altri di varia natura	173	167
TOTALE	710	988

Per quanto riguarda le transazioni con parti correlate si rinvia ai successivi paragrafi 6 e 7.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

Costi operativi

26 Variazione delle rimanenze
€/000 -889 (2022 €/000 -96)

Rappresenta la variazione delle rimanenze in essere per materiali e componenti necessari all'attività della Società.

27 Costi per materie prime e servizi
€/000 3.869 (2022 €/000 3.194)

La voce risulta composta come segue:

- **Costi per materie prime, materiali di consumo e merci**
€/000 1.061 (2022 €/000 350)

DESCRIZIONE	2023	2022
Carburanti	23	23
Consumi ed acquisti materiali di magazzino	3.460	1.005
Accise acquisto gas ed energia elettrica	9	10
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Costi Capitalizzati)	-2.498	-821
Totale verso terzi	994	217
Acquisto materie prime Gas consociate	43	61
Acquisto materie prime E.E. consociate	24	71
Acquisto materiali consociate	-	1
Totale verso parti correlate	67	133
TOTALE	1.061	350

L'aumento significativo della voce Consumi ed acquisti materiali di magazzino e le relative capitalizzazioni di periodo fanno riferimento alle attività svolte nell'anno per la realizzazione di 8 nuovi km di rete elettrica.

Per quanto riguarda le transazioni con parti correlate si rinvia ai successivi paragrafi 6 e 7.

- **Costi per servizi**
€/000 2.784 (2022 €/000 2.831)

DESCRIZIONE	2023	2022
Prestazioni di terzi su commessa	2.922	1.736
Canoni software e assistenza	69	114
Consulenze amministrative, legali	22	30
Spese telefoniche	55	50
Pulizia locali e vigilanza	19	28
Oneri bancari e postali	2	2
Assicurazioni diverse	28	30
Manutenzione automezzi e varie	65	59

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

Costo trasporto energia elettrica	1.670	1.760
Altri servizi diversi	9	9
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-3.162	-1.891
Compensi sindaci	28	28
Compensi società di revisione	27	26
Compensi odv	9	8
Consulenze tecniche	83	23
Totale verso terzi	1.846	2.012
Costi per servizi controllanti	299	797
Costi per servizi consociate	639	22
Totale verso parti correlate	938	819
TOTALE	2.784	2.831

Come già commentato nel paragrafo precedente l'aumento delle prestazioni di terzi su commessa e le relative capitalizzazioni di periodo fanno riferimento alle attività svolte per la realizzazione di nuovi 8 km di rete elettrica.

Per quanto riguarda le transazioni con parti correlate si rinvia ai successivi paragrafi 6 e 7.

- **Costi per godimento beni di terzi**
€/000 24 (2022 €/000 13)

La voce è composta da canoni di locazione per locali oltre che per servitù di varia natura.

28 Costi per il personale
€/000 1.091 (2022 €/000 1.069)

La ripartizione di tale costo è la seguente:

- **Personale dipendente: €/000 890 (2022 €/000 868)**
Comprende retribuzioni €/000 1.300 (2022 €/000 1.266), oneri sociali €/000 470 (2022 €/000 514), trattamento di fine rapporto €/000 85 (2022 €/000 85), altri costi del personale per €/000 127 (2022 €/000 142). La voce è esposta al netto dei costi del personale capitalizzati pari a €/000 1.092 (2022 €/000 1.140) per manutenzione sulle reti e impianti in concessione o nuovi investimenti.
- **Costi verso parti correlate: €/000 201 (2022 €/000 201)**
Comprende costi di personale addebitato dalla controllante Acinque S.p.A. per €/000 184 (2022 €/000 201), e personale distaccato da società consociate per €/000 17.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

29 Oneri diversi di gestione
€/000 229 (2022 €/000 279)

La voce è composta come di seguito dettagliato:

DESCRIZIONE	2023	2022
Imposta di bollo	2	1
Contributi associativi ed abbonamenti	41	31
Altre imposte e tasse	121	118
Sopravvenienze Passive	40	115
Minusvalenze alienazione cespiti	3	8
Risarcimenti danni	12	-
Altri oneri diversi	10	6
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	229	279

30 Ammortamenti e svalutazioni
€/000 1.950 (2022 €/000 1.761)

Le quote di ammortamento e le svalutazioni ammontano complessivamente a €/000 1.950. La voce è dettagliata come segue:

- **Ammortamenti immobili, impianti e macchinari**
€/000 259 (2022 €/000 260)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione sono riportati nella Nota 1.

- **Ammortamenti attività immateriali**
€/000 1.691 (2022 €/000 1.501)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione sono riportati nella Nota 2.

Gestione finanziaria

31 Proventi e oneri finanziari
€/000 -138 (2022 €/000 -50)

La composizione del saldo della gestione finanziaria, che ammonta a €/000 -138 (2022 €/000 -50), risulta la seguente:

Proventi e oneri finanziari verso terzi €/000 -17 (2022 €/000 -8)

Sono costituiti prevalentemente dagli interessi passivi sul finanziamento bancario.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

Proventi e oneri finanziari verso parti correlate €/000 -121 (2022 €/000 -42)

Sono costituiti dagli interessi passivi e dagli oneri di gestione maturati sul conto corrente (*cash-pooling*) aperto con la controllante Acinque S.p.A..

Imposte sul reddito

L'incidenza del carico fiscale risulta essere pari al 20,94% (30,18% nel 2022).
La diminuzione del carico fiscale avvenuta nell'esercizio è principalmente legata al riconoscimento del provento da consolidato fiscale per euro €/000 138 nei confronti della società controllante Acinque S.p.A.
Si segnala che la Società non ha perdite fiscali pregresse.

**32 Imposte correnti
€/000 -339 (2022 €/000 -658)**

Il saldo si riferisce agli stanziamenti delle imposte di competenza dell'esercizio della Società e risulta così dettagliato:

DESCRIZIONE	2023	2022
IRES corrente (consolidato fiscale)	(259)	(558)
IRAP Corrente	(80)	(100)
TOTALE	(339)	(658)

Le imposte correnti sono calcolate in base all'aliquota IRES del 24,00% e all'aliquota IRAP del 4,20% (come previsto, per le società concessionarie, dall'art. 23 del D.L. 98/2011, cosiddetta Manovra Finanziaria 2011).

**33 Imposte differite
€/000 5 (2022 €/000 44)**

Per quanto riguarda il dettaglio dell'importo riferito alle imposte differite si rimanda ai dettagli inseriti nelle relative voci dell'attivo e passivo patrimoniale.

DESCRIZIONE	2023	2022
Imposte differite attive	(25)	14
Imposte differite passive	30	30
TOTALE	5	44

Si riporta nella tabella sottostante il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico:

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

La Società ha in essere rapporti con Acinque Innovazione S.r.l., Acinque Tecnologie, Acinque Farmacie S.r.l., Lereti S.p.A., Acinque Energia S.r.l., A2A Energia S.p.A., Unareti Sp.A. e Comune di Sondrio.

Anche in adesione a quanto auspicato nella Comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 DAC/97001574 e successive, si precisa che le informazioni in merito alle operazioni in essere con le società consociate e correlate sono le seguenti:

dati in €/000

CREDITI / DEBITI	Lereti S.p.A.	Acinque Tecnologie s.r.l.	Acinque Energia S.p.A.	Acinque Farmacie s.r.l.	A2A Energia S.p.A.	Unareti S.p.A.	Comune di Sondrio	TOTALE
CREDITI COMMERCIALI	-	1	605	9	63	-	83	761
ALTRI CREDITI	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE CREDITI	-	1	605	9	63	-	83	761
DEBITI COMMERCIALI	- 13	-	5	-	-	- 241	-	- 259
ALTRI DEBITI	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE DEBITI	- 13	-	5	-	-	- 241	-	- 259

COSTI / RICAVI	CONSOCIATE					CORRELATE				TOTALE
	Lereti S.r.l.	Acinque Innovazione e s.r.l.	Acinque Tecnologie S.p.A.	Acinque Energia S.r.l.	Acinque Farmacie S.r.l.	A2A Energia S.p.A.	Unareti Sp.A.	Yada Energia S.r.l.	Comune di Sondrio	
RICAVI DELLE VENDITE	-	7	-	2.745	52	326	-	5	63	3.198
Distribuzione GAS	-	-	-	647	-	20	-	1	-	668
Distribuzione EE	-	-	-	2.098	-	306	-	4	63	2.471
Rifatturazione Commesse	-	7	-	-	52	-	-	-	-	59
ALTRI RICAVI	-	-	-	30	-	1	-	-	75	106
TOTALE RICAVI	-	7	-	2.775	52	326	-	5	139	3.304
COSTI PER MATERIE PRIME	-	-	-	67	-	-	-	-	-	67
Materia prima gas	-	-	-	24	-	-	-	-	-	24
Materia energia elettrica	-	-	-	43	-	-	-	-	-	43
COSTI PER SERVIZI	46	1	3	-	1	-	291	-	-	341
COSTI PERSONALE CORR.	17	-	-	-	-	-	-	-	-	17
TOTALE COSTI	63	1	3	67	1	-	291	-	-	425

Le operazioni sopra descritte sono state effettuate a condizioni di mercato.

Non si segnalano altre operazioni con parti correlate.

La Società non ha personale dipendente con responsabilità strategiche (c.d. *key personnel*) in quanto tale ruolo è rivestito direttamente dagli amministratori.

8 Impegni contrattuali e garanzie

La Società ha in essere alla data del 31 dicembre 2023 fidejussioni prestate per €/000 254 e fidejussioni ricevute per €/000 2.524.

9 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 5 Marzo 2024 è stato approvato il Business Plan per il periodo 2024/2028.

Non si rilevano ulteriori fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

10 Passività ed attività potenziali

Accertamento per usucapione del terreno sul quale insiste una cabina EE che per erronea designazione del Comune della Valdisotto non è stata oggetto di preventiva servitù/acquisizione

A seguito di una sentenza della Corte di Cassazione di riforma della sentenza di Appello è stata disposta la riassunzione in Corte di Appello del contenzioso in merito alla proprietà privata di un terreno sul quale è stata eretta una cabina di distribuzione di energia elettrica nel Comune della Valdisotto, cabina – questa - necessaria per REVV nella distribuzione elettrica. La Società si è regolarmente costituita ma allo stesso tempo sta cercando di favorire ipotesi transattive prima con il Comune della Valdisotto e poi con i proprietari del terreno per una risoluzione definitiva della titolarità di questa cabina.

11 Altre informazioni

11.1 Elenco concessioni

Le concessioni di cui Reti VV S.r.l. è titolare sono le seguenti:

Settore	Comune	Scadenza
distribuzione Gas	Sondrio	2030 **
distribuzione energia elettrica	Sondrio	2030
distribuzione energia elettrica	Tirano-Sernio	2030
distribuzione energia elettrica	Valdisotto	2030

** scadenza ope legis in prorogatio in attesa gara d'ambito

11.2 Adempimenti art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17

Ai sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. L. 124/17 considerato che le società del Gruppo non hanno percepito "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", la presente nota è negativa. Resta fermo che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 L. 241/1990) reperibili altrove, incluso il Registro degli Aiuti di Stato, anche in forza del criterio di cui al comma 127 del medesimo art. 1 L. 124/17, che prescrive di "evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti".

Si consideri ancora che le società del Gruppo Acinque operano (in massima parte) in settori regolati. Sicché alcune somme sono riconosciute da enti pubblici, ma non a titolo di sovvenzioni/contributi, bensì come riconoscimento delle attività dalle stesse prestate o come forme di compensazione dei costi sostenuti per l'adempimento di specifici obblighi normativi

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

e/o comunque in forza di un regime generale (e.g. incentivi energetici). Anche tutte queste forme di corresponsione non sono state indicate: sempre in ossequio sia al tenore letterale delle norme sia ai criteri interpretativi che le società del Gruppo hanno individuato.

12 Dati essenziali della controllante Acinque S.p.A.

Dati essenziali di Acinque S.p.A..

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti c.c., si forniscono di seguito i dati della società Acinque S.p.A. in qualità di capogruppo del gruppo Acinque S.p.A.
 L'ultimo bilancio disponibile della società Acinque S.p.A. è quello al 31 dicembre 2022.
 Tale bilancio evidenzia un utile di esercizio pari a €/000 18.134 e un patrimonio netto pari a €/000 441.166 come risulta dalle tabelle qui di seguito riportate:

Acinque S.p.A. Valori in Migliaia di Euro		
CONTO ECONOMICO		
	2022	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.248	6,3%
Altri ricavi e proventi operativi	18.597	93,7%
Totale ricavi	19.845	100,0%
Costo del personale	(14.461)	(72,9%)
Altri costi operativi	(10.062)	(50,7%)
Costi operativi	(24.523)	(123,6%)
Margine Operativo Lordo (MOL)	(4.678)	(23,6%)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(6.125)	(30,9%)
Margine Operativo Netto (MON)	(10.803)	(54,4%)
Risultato gestione finanziaria	27.275	137,4%
Risultato ante imposte	16.472	83,0%
Imposte	1.626	8,2%
Risultato netto	18.098	91,2%
Risultato delle attività destinate alle dismissioni	36	0,2%
Risultato netto delle attività in funzionamento	18.134	91,4%

Situazione Patrimoniale-Finanziaria		31.12.2022
Attività non correnti		576.244
Attività correnti		178.386
Attività non correnti destinate alla vendita		-
TOTALE ATTIVITA'		754.630
Patrimonio Netto		441.166
Passività non correnti		108.316
Passività correnti		205.148

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

TOTALE PASSIVITA'	754.630
--------------------------	----------------

I dati essenziali di Acinque S.p.A. qui esposti ai sensi del già citato art. 2497 c.c., sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che risulta essere l'ultimo bilancio approvato disponibile. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Acinque S.p.A. al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

13 Compensi Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

Il Consiglio d'Amministrazione per l'anno 2023 ha maturato compensi pari a complessivi €/000 74.

Il Collegio Sindacale per l'anno 2023 ha maturato compensi pari a complessivi €/000 28.

Il compenso per la Società di Revisione è pari a €/000 24 ed è riferito solamente a servizi di revisione legale.

Sondrio, 5 Marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Bormetti





AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI MONZA
Registrato addi 14-05-2024
al N. 582 Serie 3
Esattl. € - 264,00

Marco Bormetti
M. Rossi

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2024

Oggi, 16 aprile 2024, alle ore 14:30 presso la sede legale in Sondrio Via Ragazzi del '99 n. 19 si è svolta l'Assemblea dei Soci della società Reti Valtellina Valchiavenna Srl, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;*
- 2) *Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi dal 2024 al 2026: deliberazioni inerenti e conseguenti;*
- 3) *Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi dal 2024 al 2026: deliberazioni inerenti e conseguenti.*

È presente, in videoconferenza, il Socio unico Acinque SpA, in persona del delegato dott. Alessandro Gullotti, Internal Audit della capogruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente dott. Marco Bormetti e all'Amministratore Delegato ing. Marco Levi (in videoconferenza), è presente la Consigliera Manuela Rossi.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il dott. Sergio Pellone, Presidente del Collegio Sindacale (in videoconferenza), il dott. Vittorio Quadrio ed il dott. Davide Ielardi (in videoconferenza).

Assume la presidenza il dott. Marco Bormetti, il quale chiama a fungere da segretario, nessuno opponendosi, Manuela Rossi.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:



1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente chiede al Socio - che acconsente - di omettere la lettura della relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione e della relazione della società EY SpA e passa ad illustrare gli elementi caratterizzanti il Bilancio di esercizio in approvazione evidenziando che lo stesso chiude con un utile netto di € 1.265.400,13.

Il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato affinché lo stesso faccia un breve commento sui risultati di bilancio e sull'evoluzione della gestione.

E' presente in videoconferenza ed interviene sui risultati salienti di bilancio, la dott.ssa Maria Grazia De Feo, Direttrice Area Amministrazione Finanza e Controllo della capogruppo.

Il Presidente passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale affinché lo stesso illustri la relazione del Collegio.

Il Presidente ed il Collegio Sindacale si dichiarano a disposizione dell'Assemblea per eventuali chiarimenti.

Successivamente ad ampia ed articolata disamina dei documenti presentati, sentito l'intervento del Socio, il Presidente pone in votazione l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 nonché la proposta di distribuzione del risultato di esercizio.

Quindi l'Assemblea all'unanimità,

delibera di:

- approvare il Bilancio di Esercizio al 31.12.2023;
- destinare l'utile netto di € 1.265.400,13 così come segue:



- € 63.270,00 pari al 5%, a riserva legale;
- € 202.130,13 a utili a nuovo;
- € 1.000.000 a dividendi da distribuire.

- approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione redatta a corredo del Bilancio;
- prendere atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione sul Bilancio al 31 dicembre 2023.

Il Bilancio di esercizio di Reti Valtellina Valchiavenna Srl al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione, viene allegato al presente verbale per costituirne parte integrante.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

2) Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi dal 2024 al 2026:
delliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente invita il Socio a formulare le dovute proposte per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Il Socio Acinque SpA nella persona del legale rappresentante/delegato dott. Alessandro Gullotti provvede ad indicare i nominativi dei candidati e precisamente:

Paolo Ferrarini, Marco Levi e Manuela Rossi, prevedendo un compenso pari ad € 18.000 per il Presidente e € 6.000,00 per ciascun consigliere.

Preso atto delle proposte, l'Assemblea all'unanimità

delibera di

- fissare in 3 (tre) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;



- nominare il Consiglio di Amministrazione della Società, per il triennio 2024/2025/2026 e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, nelle persone dei Signori:
 - dott. Paolo Ferrarini, nato a Sondrio (SO) il 1.01.1984, cod. fisc. FRRPLA84A01I829B
 - ing. Marco Levi, nato a Gravedona (CO) il 17.07.1981, cod. fisc. LVEMRC81L17E151D
 - dott.ssa Manuela Rossi nata a Sondrio (SO) il 01.01.1965, cod. fisc. RSSMNL65A41I829A;
- indicare nel dott. Paolo Ferrarini il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- fissare i compensi, da intendersi onnicomprensivi, in € 18.000,00 per il Presidente ed in € 6.000,00 per ciascun consigliere e ciò per ciascun anno di mandato.

Il Socio Unico riferisce che si rende ora cogente che il nuovo Consiglio di Amministrazione abbia il tempo necessario per assumere le opportune determinazioni al fine di verificare come regolamentare la struttura e l'assetto organizzativo e come ripartirsi i poteri e deleghe. Per tali motivi, al fine di avere un utile raccordo nelle more di tali determinazioni e al fine di non "ingessare" l'operatività della Società nell'assolvimento di impegni contrattuali e normativi, il Socio Unico riferisce all'ing. Marco Levi, nella sua veste di Amministratore Delegato uscente, che i suoi poteri e quelli dallo stesso delegati ai vari procuratori, così come risultanti dalla visura camerale aggiornata, verranno prorogati sino a nuova determinazione del nuovo Consiglio di Amministrazione all'atto del suo nuovo insediamento.



Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo e ultimo punto all'ordine del giorno:

3) Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi dal 2024 al 2026: deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente, in conformità a quanto posto in essere al punto precedente, invita il Socio a formulare la proposta di nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2024-2025-2026.

Il Socio Acinque SpA, nella persona del delegato dott. Alessandro Gullotti, dopo avere ringraziato i Sindaci uscenti per l'attività svolta, provvede ad indicare i seguenti nominativi: dott. Massimo De Angelis in funzione di Sindaco effettivo e Presidente, dott. Vittorio Quadrio e dott.ssa Elena Vaccheri, in funzione di Sindaci effettivi, dott. Ivano Passoni e la dott.ssa Loretta Pedranzini, quali Sindaci supplenti.

Propone altresì i seguenti emolumenti: € 12.000,00 al Presidente ed € 8.000,00 ai Sindaci effettivi.

Dichiarata chiusa la discussione ed espletati gli incumbenti di cui all'ultimo comma dell'art 2400 C.C., l'Assemblea all'unanimità

delibera di:

- nominare il Collegio Sindacale della Società per il triennio 2024/2025/2026 e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, nelle persone dei Signori:

- dott. Massimo De Angelis, nato a Roma il 23/01/1965 cod. fisc. DNGMSM65A23H5L1C anche in funzione di Presidente
- dott. Vittorio Quadrio, nato a Sondrio (SO) il 30.09.1958, cod. fisc. QRDVTR58P30I829R

- dott.ssa Elena Vaccheri, nata a Lecco (LC) il 2.08.1960, cod. fisc.
VCCLNE60M42E507Y

quali Sindaci effettivi nonché

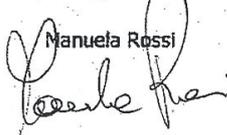
- dott. Ivano Passoni, nato a Monza (MB) il 27/06/1966, cod. fisc.
PSSVNI 66H27F7040
- dott.ssa Loretta Pedranzini, nata a Lecco (LC) il 28.08.1986, cod. fisc.
PDRLTT8M68E507E

quali Sindaci supplenti;

- stabilire gli emolumenti omnicomprensivi per la carica rispettivamente in €.
12.000,00 per il Presidente ed € 8.000,00 per i Sindaci effettivi e ciò per ciascun
esercizio.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 15:00, la seduta viene tolta.

Il Segretario

Manuela Rossi


Il Presidente

Marco Bormetti



"Il sottoscritto Marco Levi in qualità di legale rappresentante della società RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA SRL - consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale"





RETI
VALTELLINA
VALCHIAVENNA

RELAZIONE E BILANCIO
D'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2023

“Il sottoscritto Marco Levi in qualità di legale rappresentante della società RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA SRL - consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale”

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Marco Bormetti
Presidente

Dott. Marco Levi
Amministratore Delegato

Dott.ssa Manuela Rossi
Consigliere

In carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Sergio Pellone
Presidente

Dott. Vittorio Quadrio
Sindaco

Dott. Davide Ielardi
Sindaco

Dott.ssa Roberta Valsecchi
Sindaco supplente

Dott. Alessandro Contini
Sindaco supplente

In carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

SOCIETA' DI REVISIONE

ERNST & YOUNG S.p.A.

In carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

INDICE

Relazione sulla Gestione

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023

- Prospetti di bilancio

- Situazione Patrimoniale Finanziaria
- Conto Economico
- Conto Economico complessivo
- Rendiconto Finanziario
- Prospetto variazioni Patrimonio Netto

- Note Esplicative

1. Informazioni societarie
2. Attestazione di conformità agli IFRS e prospetti di bilancio
3. Nuovi principi IFRS ed interpretazioni IFRIC entrati in vigore
4. Principi contabili rilevanti
5. Commenti alle principali voci di bilancio
6. Rapporti con i soggetti controllanti
7. Rapporti con parti correlate
8. Impegni contrattuali e garanzie
9. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
10. Passività ed attività potenziali
11. Altre informazioni
12. Dati essenziali della controllante Acinque S.p.A
13. Compensi Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INFORMAZIONI GENERALI

La Società è stata costituita in data 3 maggio 2018 dalla società Aesm-Agam S.p.A., ora Acinque S.p.A., tramite la sottoscrizione del capitale sociale per €/000 20, in qualità di socio unico.

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della società Acinque S.p.A. con sede in via Canova, 3 – Monza.

Dal 1° luglio 2018, a seguito della fusione per incorporazione, fra le altre, di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. in Acinque S.p.A., e successivo, seppure in pari data, conferimento del relativo ramo di azienda, Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. è subentrata nei rapporti contrattuali facenti capo alla Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. opera nei seguenti settori:

➤ Distribuzione energia elettrica

L'attività di distribuzione energia elettrica è svolta nelle seguenti aree:

- Sondrio
- Tirano e Sernio
- Valdisotto

Tra i principali progetti nei quali è coinvolto il servizio elettrico si segnala:

- La realizzazione di opere finalizzate al miglioramento della resilienza delle reti di distribuzione elettrica nelle aree di Sondrio, Tirano, Sernio e Valdisotto.
- La progettazione e la realizzazione delle opere finalizzate a migliorare l'affidabilità e la flessibilità di gestione delle reti e degli impianti a servizio della pista "Stelvio" (servita dall'impianto di distribuzione di Valdisotto) in vista delle Olimpiadi 2026.
- La sostituzione massiva dei contatori elettrici con contatori di seconda generazione (2G) nelle aree di Sondrio, Tirano, Sernio e Valdisotto.
- Le attività illustrate nel paragrafo "Quadro Normativo".

Alla data del presente documento risulta in istruttoria presso il MISE la pratica di voltura delle concessioni per l'esercizio della distribuzione di energia elettrica nei Comuni di Sondrio, Valdisotto, Tirano e Sernio in capo a Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l..

➤ Distribuzione gas

L'attività di distribuzione gas è gestita nella città di Sondrio a fronte di una concessione originariamente in scadenza al 31 dicembre 2030, rivista a seguito dell'entrata in vigore del cosiddetto "Decreto Letta" (D. Lgs. 164/2000 e successivi). Il Comune di Sondrio, con deliberazione di Consiglio Comunale n 68 del 24 settembre 2010, ha prorogato l'affidamento del servizio di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio (escluse alcune frazioni) alle condizioni vigenti fino al 31 dicembre 2012, scadenza *ope legis*, in attesa che venga stipulata la nuova concessione con il gestore selezionato mediante gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 164/2000, in accordo con le disposizioni della legge 222/2007.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

Tra i principali progetti nei quali è coinvolto il servizio gas si segnala:

- Il rinnovo della rete di distribuzione con sostituzione di conduttori Fe con conduttori in Pe.
- L'aggiornamento del sistema di protezione catodica.
- Il rinnovo di parte della rete MP in acciaio più vetusta.
- Le attività illustrate nel paragrafo "quadro normativo".

➤ Gestione e manutenzione Impianti di illuminazione Pubblica Comunali

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. svolge la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni di Sondrio, Tirano, Sernio e Valdisotto.

I punti luce attualmente gestiti dall'Azienda sono circa 8.000.

DATI DI SINTESI – No GAAP Measures

La controllante Acinque S.p.A. è quotata al mercato Euronext Milano (ex Mercato Telematico Azionario di Milano); pertanto, redige il bilancio individuale e consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS).

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 19 luglio 2002, per gli esercizi iniziati il 1° gennaio 2005 o successivamente, le società possono redigere il bilancio individuale conformemente agli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea, se controllate da società che redigono il bilancio consolidato secondo tali principi e che abbiano emesso titoli negoziati in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea.

Conseguentemente, il bilancio d'esercizio di Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

Valori in €/000

CONTO ECONOMICO	2023	% su ricavi	2022 Riesposto (*)	% su ricavi	Variazione Periodo %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.278	91,1%	7.302	88,1%	(0,3%)
Altri ricavi e proventi operativi	710	8,9%	988	11,9%	(28,1%)
Totale ricavi	7.988	100,0%	8.290	100,0%	(3,6%)
Costo del personale	(1.091)	(13,7%)	(1.069)	(12,9%)	2,1%
Altri costi operativi	(3.209)	(40,2%)	(3.379)	(40,8%)	(5,0%)
Costi operativi	(4.300)	(53,8%)	(4.448)	(53,7%)	(3,3%)
Margine Operativo Lordo (MOL)	3.688	46,2%	3.842	46,3%	(4,0%)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.950)	(24,4%)	(1.761)	(21,2%)	10,7%
Margine Operativo Netto (MON)	1.738	21,8%	2.081	25,1%	(16,5%)
Risultato gestione finanziaria	(138)	(1,7%)	(50)	(0,6%)	176,0%
Risultato ante imposte	1.600	20,0%	2.031	24,5%	(21,2%)
Imposte	(335)	(4,2%)	(613)	(7,4%)	(45,2%)

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

Risultato netto 1.265 15,8% 1.418 17,1% (10,8%)

Valori in €/000

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31.12.2023	31.12.2022 Riesposto (*)
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	4.017	4.180
Immobilizzazioni immateriali	28.071	23.320
Partecipazioni e altre attività non correnti	37	37
Attività / Passività per imposte differite	(37)	(40)
Fondi rischi e oneri	(96)	(96)
Fondi relativi al personale	(447)	(479)
Altre passività non correnti	(61)	(75)
Capitale Immobilizzato	31.484	26.847
Rimanenze	2.142	1.253
Crediti commerciali	2.388	1.140
Altri Crediti	539	1.261
Altre attività operative	26	6
Debiti Commerciali	(4.540)	(1.861)
Altri debiti	(2.204)	(1.183)
Altre passività	-	(18)
Capitale Circolante Netto	(1.649)	598
Totale Capitale Investito Netto	29.835	27.445
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	23.268	22.997
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	8.416	4.443
Saldo netto indebitamento a breve	(1.838)	72
Disponibilità liquide	(11)	(67)
Posizione finanziaria netta	6.567	4.448
Totale Fonti di copertura	29.835	27.445

(*) I valori dell'esercizio 2022 sono stati riesposti in quanto alcuni valori sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del nuovo trattamento contabile per i contributi ricevuti in conto capitale per la realizzazione di beni strumentali (in particolare per allacciamenti alle reti). Dal presente bilancio vengono iscritti tra le immobilizzazioni rilevandoli a diretta deduzione delle immobilizzazioni di riferimento e accreditando di conseguenza a conto economico il valore in riduzione del relativo ammortamento, in correlazione con il periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. Fino al 31 dicembre 2022 i contributi venivano, viceversa, esposti nel passivo ed accreditati pro quota a conto economico in connessione alla vita utile residua dei cespiti a cui facevano riferimento. Conseguentemente, i dati comparativi dell'esercizio 2022 sono stati riesposti in ossequio al trattamento contabile applicato per l'esercizio 2023, senza comportare alcun effetto sul patrimonio netto e sul risultato netto del precedente esercizio.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

Il risultato netto dell'esercizio è pari a €/000 1.265, in lieve riduzione rispetto al precedente esercizio (€/000 1.418), per effetto principalmente dell'incremento di alcune voci di costi operativi. L'andamento della gestione non presenta sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente.

ANDAMENTO SETTORIALE

Si riportano di seguito i dati settoriali relativi all'esercizio.

• Distribuzione Energia Elettrica

Di seguito i principali indicatori dell'esercizio 2023 rispetto all'esercizio precedente:

Distribuzione elettrica	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Energia elettrica distribuita (MWh)	146,9	150,7	-3,8
N. clienti	26.213	26.070	143
km rete	586	579	7

• Distribuzione Gas

Di seguito i principali indicatori dell'esercizio 2023 rispetto all'esercizio precedente:

Distribuzione gas	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Gas vettoriato (mln mc)	17,3	19,3	-2,0
N. clienti	9.493	9.503	-10
km rete	63	62	1

• Illuminazione pubblica

Di seguito il numero punti luce serviti:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Numero punti luce serviti	8.000	8.000

QUADRO NORMATIVO

Distribuzione energia elettrica

Nuovi criteri di regolazione tariffaria delle infrastrutture basati sulla spesa totale (ROSS)

La Delibera 271/2021/R/com ha avviato un procedimento finalizzato a definire un nuovo metodo di calcolo dei costi riconosciuti alle reti energetiche che superi l'attuale approccio ibrido di rate of return per i costi di capitale e di price cap per i costi operativi adottandone uno basato sulla spesa totale che considera congiuntamente sia i costi operativi che quelli di capitale. Il nuovo approccio (definito Regolazione per Obiettivi di Spesa e di Servizio - ROSS) ha i seguenti principali obiettivi:

- riallineamento degli incentivi all'efficienza in modo che si estendano all'efficienza totale e non siano più limitati ai costi operativi;
- utilizzo di tassi di capitalizzazione fissati dal regolatore, differenziati per singolo servizio da applicare alla spesa totale riconosciuta così da determinare sia la spesa di capitale riconosciuta (che va a incrementare il capitale investito) sia i costi operativi riconosciuti;
- previsione di meccanismi di monitoraggio dei ritorni sul capitale investito al fine di valutare in che misura i rendimenti effettivi conseguiti si discostino da quanto determinato dal regolatore;
- omogeneizzare i criteri di regolazione dei vari servizi infrastrutturali, evitando disallineamenti nei ritorni sul capitale investito legati a differenze nel trattamento di specifiche voci di costo operativo e di capitale. In tale ambito saranno valutati i profili relativi alla definizione della lunghezza del periodo regolatorio, tenendo conto delle sovrapposizioni tra periodi specifici di ogni servizio e periodi di regolazione del WACC.

Tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione e misura del gas naturale provvisorie 2023

La Delibera 207/2023/R/gas ha approvato le tariffe di riferimento provvisorie 2023 per l'attività di distribuzione e misura del gas naturale.

RAB Distribuzione gas (€/mln)

RAB distribuzione gas	Gruppo Acinque (1)
Cap. centralizzato	11
RAB distribuzione	146
RAB misura	27
Totale RAB	184

(1) Riferito alle società Lereti S.p.A. e Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.. I valori della RAB di Lereti S.p.A. sono espressi al netto delle 4 località (Varese, Brizio, Casciago e Lozza) dove la proprietà dei cespiti è dei Comuni.

Regolazione tariffaria del servizio di distribuzione e misura del gas naturale 2020-2025

La Delibera 570/2019/R/gas (che approva la RTDG 2020-2025) è stata impugnata da alcuni operatori e risultano già pubblicate alcune sentenze che hanno in parte accolto le doglianze degli stessi, evidenziando, tra le altre cose, la presenza di un errore materiale nei calcoli effettuati per la definizione del livello di partenza dei costi operativi riconosciuti per l'attività di distribuzione e della relativa riduzione annuale (c.d. X-Factor). L'Autorità, a fronte di ciò, da una parte ha impugnato le sentenze al Consiglio di Stato e, dall'altra parte, con la Delibera 409/2023/R/gas corretto l'errore materiale ridefinendo, di conseguenza, sia l'X-Factor per il periodo 2020-2025 che le tariffe di riferimento 2020-2022 definitive e 2023 provvisorie.

La Delibera 737/2022/R/gas ha provveduto all'aggiornamento infra-periodo 2023 - 2025 limitandosi a declinare operativamente alcune misure già previste. La principale novità è rappresentata dall'introduzione di un meccanismo di mitigazione degli impatti negativi sui ricavi ammessi parametrici a copertura dei costi operativi della distribuzione derivanti dalla chiusura dei PdR gas in conseguenza della crescente elettrificazione.

Riforma della regolazione del servizio di misura del gas naturale

La Delibera 269/2022/R/gas ha riformato la regolazione del servizio di misura del gas naturale prevedendo: (i) un limite temporale fisso (90 gg) oltre il quale lo *smart meter gas* installato è considerato in servizio (ossia teleletto e telegestito) e, pertanto, (ii) l'applicabilità a tali *smart meter* degli obblighi di lettura mensile, (iii) l'invio dei dati di misura al SII entro il giorno 7 del mese, (iv) un articolato sistema di indennizzi a favore sia dei clienti finali sia degli utenti della distribuzione e (v) meccanismi di attenuazione dell'onere in capo ai distributori per il riconoscimento di tali indennizzi finalizzato a tenere conto degli effettivi limiti tecnici dei sistemi di telelettura e telegestione utilizzati.

Le disposizioni che hanno avuto impatto su Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. sono entrate in vigore ad ottobre 2022 (nuovi meccanismi di indennizzo agli utenti della distribuzione riguardanti i soli contatori teleletti con dettaglio giornalieri).

Meccanismo di responsabilizzazione delle imprese di distribuzione nella gestione del delta in-out

La Delibera 386/2022/R/gas ha definito un meccanismo di responsabilizzazione delle imprese di distribuzione nella gestione del c.d. Delta IO (i.e. differenza tra il gas immesso nella rete di distribuzione misurato presso la cabina Re.Mi (citygate) e il gas prelevato presso i PdR dei clienti finali/punti di interconnessione con altre reti) finalizzato ad intercettare le situazioni di più manifesta e macroscopica inefficienza.

Il meccanismo si basa sul confronto, per ciascun *citygate*, tra i valori di riferimento ammissibili minimo e massimo del Delta IO calcolati per gruppi omogenei di impianti e il valore del Delta IO effettivo dello specifico *citygate* e sulla conseguente valorizzazione del risultato tramite un prezzo unitario di riferimento del gas qualora il valore effettivo dovesse ricadere al di fuori della "fascia di franchigia" determinata dai valori ammissibili minimo e massimo; dal calcolo sono esclusi i quantitativi di gas relativi a perdite localizzate e prelievi fraudolenti rilevati e opportunamente quantificati dai distributori.

La prima applicazione sarà effettuata nella seconda parte del 2024 con riferimento al triennio 2020-2022 utilizzando gli esiti della sessione di aggiustamento pluriennale del processo di *settlement gas*.

Tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica

provvisorie 2023

La Delibera 206/2023/R/eel ha approvato le tariffe di riferimento provvisorie 2023 per i distributori con oltre 25.000 POD.

RAB Distribuzione EE (€/mln)

RAB distribuzione EE	Reti Valtellina Valchiavenna
RAB distribuzione	17
RAB misura	2
Totale RAB	19

Sviluppo delle reti di distribuzione elettrica: accesso ai Fondi PNRR

I DM MiTE n. 146 del 6 aprile 2022 e n.150 del 7 aprile 2022 hanno definito i criteri per l'allocazione delle risorse del PNRR destinate rispettivamente all'incremento:

- I. della capacità della rete ad integrare ulteriore generazione distribuita da fonti rinnovabili (c.d. *Hosting Capacity*) e ad aumentare la potenza a disposizione delle utenze per favorire l'elettrificazione dei consumi energetici (Ambito "Rafforzamento Smart Grid" - M2C2.2.1)
- II. della resilienza della rete elettrica di distribuzione (Ambito Interventi per aumentare la resilienza della rete elettrica" - M2C2.2.2).

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il rafforzamento delle smart grid è stata pari a 3,61 miliardi di euro, di cui 1 miliardo di euro per gli interventi finalizzati all'incremento della *Hosting Capacity* e 2,61 miliardi di euro per gli interventi di elettrificazione dei consumi, mentre per l'incremento della resilienza è stata fissata pari a 350 milioni di euro. Il bando per la selezione dei progetti si è aperto il 20 giugno e il procedimento si è concluso il 23 dicembre, con l'assegnazione di tutte le risorse richieste per i progetti presentati da Reti Valtellina e Valchiavenna S.r.l. che è risultata aggiudicataria nell'ambito "Aumento della resilienza della rete elettrica" con un progetto di ampliamento di impianti di distribuzione di energia elettrica in media tensione correlate ai giochi olimpici Milano-Cortina 2026 (importo finanziato 1,46 milioni di euro), con un valore totale finanziato pari a 56,51 euro/POD.

Regolazione tariffaria dei prelievi e delle immissioni di energia reattiva

La Delibera 568/2019/R/eel ha modificato la regolazione dei flussi di energia reattiva sulle reti, definendo in particolare i livelli minimi del fattore di potenza sia per i prelievi che per le immissioni di reattiva, al cui superamento è previsto il pagamento di penali calcolate in base a specifici corrispettivi unitari da applicare sia ai clienti finali in AT e AAT e alle imprese distributrici direttamente connesse alla RTN, sia ai clienti finali in MT e ai non domestici in BT con potenza disponibile superiore a 16,5 KW, così come ai punti di scambio tra reti di distribuzione in MT e BT.

La Delibera 232/2022/R/eel ha rimandato al 1° aprile 2023 l'applicazione dei corrispettivi tariffari per l'energia reattiva immessa in F3 per i clienti finali non domestici in BT con potenza superiore a 16,5 kW e per i non domestici in MT, nonché alle interconnessioni tra reti in MT e in BT. La successiva Delibera 712/2022/R/eel ha introdotto corrispettivi per le immissioni di energia reattiva per clienti finali e punti di interconnessioni tra reti in AT e AAT a partire dal 1° aprile 2023. È stata, infine, prevista la possibilità di definire deroghe temporanee.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

La Delibera 630/2023/R/eel ha introdotto una semplificazione della struttura dei corrispettivi, stabilendo uno scaglione unico di corrispettivo per gli eccessivi prelievi (oltre il 33% dell'attiva) e per tutte le immissioni di energia reattiva per i punti di clienti finali e interconnessioni in MT e BT, mantenendo le vigenti differenziazioni tra le fasce F1, F2 e F3. Inoltre, la Delibera 615/2023/R/eel, in relazione agli scambi di reattiva in AAT e AT, ha confermato la logica vigente basata sulla maggiorazione dei corrispettivi rispetto al livello "base" per immissioni di energia reattiva¹ nei nodi facenti parte di aree omogenee che sono caratterizzate da maggiore impatto degli scambi di energia reattiva sulle tensioni di rete e sui costi per il controllo della tensione.

Strumenti a tutela del credito dei distributori: oneri generali di sistema e oneri di rete

La Delibera 119/2022/R/eel ha istituito un meccanismo a favore dei distributori di energia elettrica finalizzato a garantire, a determinate condizioni, il reintegro dei crediti non altrimenti recuperabili relativi agli oneri generali di sistema che agli oneri di rete. Tale meccanismo ammette anche i crediti relativi a contratti di trasporto non risolti a causa delle disposizioni normative applicabili nei casi di crisi d'impresa e, con riferimento agli oneri di rete, è prevista una franchigia ed una soglia minima agli importi riconoscibili.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

La situazione patrimoniale evidenzia un saldo di indebitamento finanziario netto negativo per €/000 6.567 (€/000 4.448 negativa al 31 dicembre 2022):

Valori in € 000

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	31.12.2023	31.12.2022
A. Disponibilità Liquide	11	67
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	1.875	0
D. Liquidità (A + B + C)	1.886	67
E. Debito finanziario corrente	37	72
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	37	72
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(1.849)	5
I. Debito finanziario non corrente	8.416	4.443
J. Strumenti di Debito	0	0
K. Debiti Commerciali e Altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	8.416	4.443
M. Totale Indebitamento Finanziario (H + L)	6.567	4.448

Le principali dinamiche sottostanti la posizione finanziaria netta possono essere riassunte come segue:

¹ 1,44 Euro/Mvarh come corrispettivo "base" e 2,00 Euro/Mvarh per le aree omogenee.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

- flusso di cassa generato dalla gestione corrente pari ad €/000 5.411 (€/000 2.214 nell'esercizio 2022), per effetto della dinamica della variazione del capitale circolante (flusso di cassa generato per €/000 2.222 rispetto al flusso di cassa assorbito nel 2022 per €/000 928) e del flusso di cassa generato dall'autofinanziamento per €/000 3.189 (sostanzialmente allineato a quello dell'esercizio 2022, pari ad €/000 3.143);
- flussi monetari assorbiti dalle attività di investimento per €/000 6.530 (€/000 3.646 nell'esercizio 2022);
- dividendi distribuiti alla controllante Acinque S.p.A per €/000 1.000 (nessun dividendo distribuito nel 2022).

Valori in €/000

Rendiconto Finanziario Riclassificato Breve	2023	2022 Riesposto
Utile del periodo	1.265	1.418
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1.953	1.769
Variazione Fondi	(24)	0
Variazione imposte differite	(5)	(44)
Autofinanziamento	3.189	3.143
Variazione del capitale circolante	2.222	(928)
Flusso di cassa della gestione corrente	5.411	2.214
Investimenti netti	(6.530)	(3.646)
Flusso di cassa della gestione operativa	(1.119)	(1.432)
Variazioni Patrimonio netto	(1.000)	0
Flusso di cassa del periodo	(2.119)	(1.432)
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(4.448)	(3.016)
Posizione Finanziaria Netta fine periodo	(6.567)	(4.448)

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti netti in immobilizzazioni pari ad €/000 6.530 (€/000 3.646 nel 2022), riconducibili principalmente alle attività di investimento sulle reti e sugli impianti gas (€/000 815) ed energia elettrica (€/000 5.651).

DATI SULL' OCCUPAZIONE

La movimentazione dell'organico risulta dettagliata come di seguito:

Categoria	31/12/2022	Assunti	Dimessi	Passaggi qualifica	Passaggi interni	31/12/2023
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	13	1	-2	0	0	12
Operai	20	5	-3	0	0	22
TOTALE	33	6	-5	0	0	34

ALTRE INFORMAZIONI

- Piani di stock option

La Società non ha in essere piani di *stock option* a favore di dipendenti e/o amministratori.

- Attività di ricerca e sviluppo

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

- Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati.

- Rischio gara gas

La Società è concessionaria della concessione di distribuzione gas nel comune di Sondrio in regime di prorogatio sino all'aggiudicazione della gara ATEM e conseguente inizio della nuova concessione. La concessione del Comune di Sondrio rientra nell'ATEM Como 3.

Il Comune di Sondrio, in qualità di Ente concedente del servizio, ha richiesto all'Azienda, la documentazione pertinente relativa alla consistenza della rete e al valore di riscatto come previsto dalla normativa (DM 12.11.2012 n. 226). A seguito della gara ATEM, la Società potrebbe non aggiudicarsi la titolarità della concessione, oppure potrebbe aggiudicarsi nuove concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, fermo restando, nel caso di mancata aggiudicazione, l'incasso delle indennità previste in favore del gestore uscente, determinate in valori non inferiori a quelli di libro.

- Rischi e incertezze derivanti dal conflitto tra Russia e Ucraina

Il 2023 è stato caratterizzato da un allentamento delle tensioni conseguenti allo scoppio del conflitto fra la Russia e l'Ucraina che nel 2022 avevano segnato i mercati energetici con forti aumenti di prezzi delle commodities ed elevata volatilità e comportato un incremento generalizzato dell'inflazione e ripercussioni sui mercati finanziari in termini di aumento dei tassi. In particolare, si è assistito a una progressiva diminuzione dei prezzi delle *commodities* energetiche, anche se ancora più alti rispetto ai prezzi pre-crisi, e della volatilità, una decelerazione dell'inflazione e stabilizzazione dei tassi di interesse da settembre 2023.

Il valore medio del PUN Base Load nel 2023 è stato 127 €/MWh, evidenziando un decremento del 58% rispetto al 2022, il prezzo medio del gas al PSV è stato 45 €/mc in decremento del 65% rispetto al 2022.

L'onda lunga del conflitto Russia Ucraina alimentato anche da nuove tensioni in Medio Oriente ha effetto anche nel 2023, anno in cui si confermano bassi livelli della domanda, il consolidamento di una struttura di approvvigionamento delle materie prime sostanzialmente indipendente dalle forniture russe e misure governative per il contenimento dei costi energetici a tutela delle imprese e delle famiglie anche se in minor misura rispetto al 2022.

Con riferimento ai rischi energetici, il Gruppo Acinque operando in modo rilevante nel contesto energetico, sia come consumatore (es. centrali di cogenerazione per il

teleriscaldamento e reti idriche), sia come venditore di energia e di servizi energetici alle utenze civili, terziarie e industriali, gestisce la situazione attraverso il monitoraggio dei limiti di esposizione al rischio *commodity* e l'ottimizzazione delle strategie di approvvigionamento e vendita.

Rispetto alla fornitura di gas naturale ed energia elettrica, l'allentamento delle tensioni ha portato al ripristino di una situazione di maggior competizione nell'ambito degli approvvigionamenti: i contratti di fornitura sottoscritti dal Gruppo, assicurano disponibilità di gas ed energia elettrica per tutti i contratti in essere con i clienti sino alla fine dell'anno solare 2024. Quanto all'anno successivo, al momento, si stanno monitorando i mercati e pianificando gli acquisti.

Riguardo i rischi ICT, il Gruppo mantiene elevata l'attenzione sulle attività di monitoraggio e analisi degli eventi, ha attivato una serie di azioni a mitigazione dei rischi per la sicurezza dei sistemi Operational Technology.

Con riferimento agli altri rischi, la crescita del PIL nel 2023 è diminuita rispetto al 2022 a causa dell'impatto sull'economia reale delle misure stringenti di politica monetaria e dell'inasprimento delle condizioni di offerta del credito. In particolare, i consumi di gas italiano nel 2023 si attestano ai minimi dal 2015, per effetto delle politiche contenitive indotte sia dai rincari dei prezzi che dalla necessità di riempire gli stoccaggi e delle temperature più miti registrate nel 2023; anche il fabbisogno netto di energia elettrica in Italia si è ridotto rispetto al 2022.

L'aumento dell'inflazione ha comportato incrementi di costo nello svolgimento delle attività operative e nei cantieri per la realizzazione di iniziative di sviluppo, che non sempre possono essere assorbiti e mitigati.

Il Gruppo Acinque continuerà a monitorare e gestire la situazione in modo proattivo, con piani specifici per la gestione delle proprie attività.

- Rischio di contesto economico e socio-ambientale

Le attività del Gruppo sono sensibili ai cicli congiunturali e alle condizioni economiche generali del Paese. Il rallentamento dell'economia a partire da fine 2022 insieme ai comportamenti e alle politiche di risparmio hanno determinato un calo dei consumi e della produzione industriale, con un effetto negativo sulla domanda di gas, e di conseguenza sulle vendite del Gruppo riducendone i risultati e rallentando o complicando l'attuazione delle strategie di sviluppo programmate.

Inoltre, le attività operative di alcuni siti ed infrastrutture, l'attuazione dei programmi di crescita in alcuni ambiti di business potrebbero essere ostacolati per effetto di possibili azioni promosse da alcuni portatori di interesse non favorevoli alla presenza di nuovi siti nei loro territori a causa di una percezione negativa di alcune particolari attività (esempio nel comparto ambientale per il trattamento rifiuti).

- Rischio di cambio

Il Gruppo Acinque effettua transazioni commerciali quasi esclusivamente nella valuta di conto (Euro) e non è pertanto esposto ad un rischio di cambio.

- Rischio di credito

Il Gruppo Acinque opera in un mercato composto principalmente da clientela privata dove il rischio di credito è estremamente frazionato, complessivamente storicamente ridotto in considerazione degli importi dei crediti relativamente bassi generati dalla tipologia di attività svolta.

Esistono specifiche procedure e sistemi di controllo che permettono di monitorare la situazione dei crediti in modo integrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di difficoltà. Questo spiega anche il fatto che storicamente le perdite su crediti si sono rivelate contenute in confronto al volume d'affari complessivo. Tali misure sono state ulteriormente rafforzate in seguito alla crescita dei prezzi delle *commodities* dal 2022, che ha determinato l'aumento dell'esposizione creditizia verso i clienti, insieme ad attività di revisione del programma di fatturazione e incassi delle società del Gruppo, monitoraggio dei piani di rateizzazione dei crediti previsti dalla normativa, all'implementazione di misure di assicurazione di una porzione del credito di BU Vendita e alla costituzione A2A Service Real Estate, società operativa dal 1°ottobre 2023 in cui sono confluite risorse e strutture dedicate all'erogazione di servizi transazionali di Acinque, A2A e AEB, tra cui la gestione dei processi di incassi e Credit Management ad esclusione di quelli della società di vendita.

- Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso è il rischio di incremento degli oneri finanziari per effetto della variazione sfavorevole dei tassi e riguarda le attività finanziarie sia a medio lungo termine che a breve termine per le quali la copertura del rischio tasso si rivela complessa. Il Gruppo Acinque ha posto in essere un sistema di gestione centralizzata della tesoreria tramite cash pooling, che permette di disporre delle linee di credito adeguate per il finanziamento delle attività delle controllate con condizioni di spread sui tassi interbancari predeterminati contrattualmente e continuamente aggiornati.

- Rischio liquidità

Da un punto di vista operativo il Gruppo controlla il rischio di liquidità utilizzando la pianificazione annuale, con dettaglio mensile e settimanale, dei flussi degli incassi/pagamenti attesi. Sulla base dei risultati della pianificazione finanziaria si individuano i fabbisogni e le risorse necessarie per la relativa copertura.

- Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio è correlato alla costante evoluzione normativa che disciplina la durata delle concessioni di servizi pubblici e regolatoria per i settori di riferimento. Il Gruppo con l'ausilio di esperti, sia interni che esterni, effettua un costante monitoraggio delle normative, anche con il supporto del partner industriale.

RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Relativamente alle operazioni compiute con le parti correlate, in ottemperanza allo IAS 24, i corrispettivi e i saldi dei rapporti con la società controllante Acinque S.p.A., le società da quest'ultima controllate, gli enti controllanti la stessa Acinque S.p.A. e le altre parti correlate sono dettagliati nelle note esplicative al paragrafo 6 e 7.

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 5 Marzo 2024 è stato approvato il Business Plan per il periodo 2024/2028.

Non si rilevano ulteriori fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura di bilancio.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne il servizio di distribuzione energia elettrica, la Società prevede di proseguire a gestire i propri business in sostanziale continuità, continuando a perseguire obiettivi di sviluppo e rafforzamento delle reti ed efficienza e consolidamento delle proprie attività.

Con riferimento al servizio di distribuzione gas, il Comune di Sondrio, Stazione Appaltante dell'ATEM Como 3, ha chiesto a fine 2023 l'aggiornamento dei dati di ReVV necessaria alla predisposizione del bando. Non si può escludere la pubblicazione del bando – cui ReVV non potrà partecipare in assenza dei requisiti dimensionali e finanziari minimi necessari – nel corso del 2024, ma le tempistiche di svolgimento delle gare d'ATEM portano ad escludere la cessione delle attività nel corso del prossimo esercizio.

Per quanto riguarda le attività di illuminazione pubblica, la gestione del servizio per il Comune di Sondrio è andata in gara e la Società sta proseguendo nella gestione in attesa di passaggio al nuovo gestore aggiudicatario. Si presume che questo possa avvenire nel corso del secondo semestre 2024.

Sono poi in corso i tavoli tecnici con il Comune di Valdisotto per la cessione della proprietà degli impianti IP al Comune stesso che si potrebbe realizzare nel corso del prossimo esercizio. Percorso analogo sarà avviato su richiesta del comune di Tirano.

In data 13 dicembre 2023 è stato approvato il Budget dell'esercizio 2024 e prevede per il 2024 risultati positivi sostanzialmente in linea con il 2023.

PROPOSTA IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio di Reti Valtellina Valchiavenna Srl. chiuso al 31 dicembre 2023 e proponiamo di destinare l'utile netto di € 1.265.400,13 così come segue:

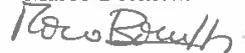
- 63.270 pari al 5% a riserva legale;
- 1.000.000 a dividendi
- 202.130 utili a nuovo.

Sondrio, 5 Marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Bormetti





Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

“Il sottoscritto Marco Levi in qualità di legale rappresentante della società RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA SRL - consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale”



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000594 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo del gruppo della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 marzo 2024

EY S.p.A.


Enrico Lenzi
(Revisore Legale)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA'
RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.R.L.
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO.2, C.C.**

Al Socio Unico della società

RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA s.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate e emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.r.l. al 31.12.2023, redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) in quanto la controllante Acinque S.p.A. è quotata al mercato Euronext Milano (ex Mercato Telematico Azionario di Milano) e, pertanto, redige il bilancio individuale e consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS). Nella nota integrativa gli amministratori specificano che, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 19 luglio 2002, per gli esercizi iniziati il 1° gennaio 2005 o successivamente, le società possono redigere il bilancio individuale conformemente agli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati

dalla Commissione Europea, se controllate da società che redigono il bilancio consolidato secondo tali principi e che abbiano emesso titoli negoziati in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea. E pertanto, la Società ha redatto il bilancio di esercizio in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.265.400,13. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY ci ha consegnato la propria relazione datata 22 marzo 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta e amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, anche in considerazione del disposto dell'articolo 2086 del Codice Civile.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i sindaci della società controllante e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e letto le relazioni semestrali e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni accentrato presso la controllante Acinque in virtù di un contratto di servizi e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA s.r.l. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio unico, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano/Sondrio, 26 marzo 2024

Per l'intero Collegio Sindacale

Il Presidente

Sergio Pellone



“Il sottoscritto Marco Levi in qualità di legale rappresentante della società RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA SRL - consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale”